

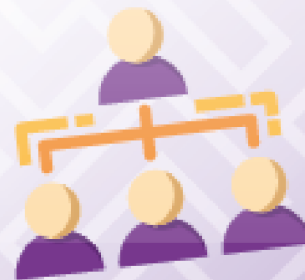


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

G.GARIBALDI

SSIS02300T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.GARIBALDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14453/2024** del **05/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 80** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Valutazione degli apprendimenti
- 169** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 176** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 187** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 189** Piano di formazione del personale docente
- 194** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

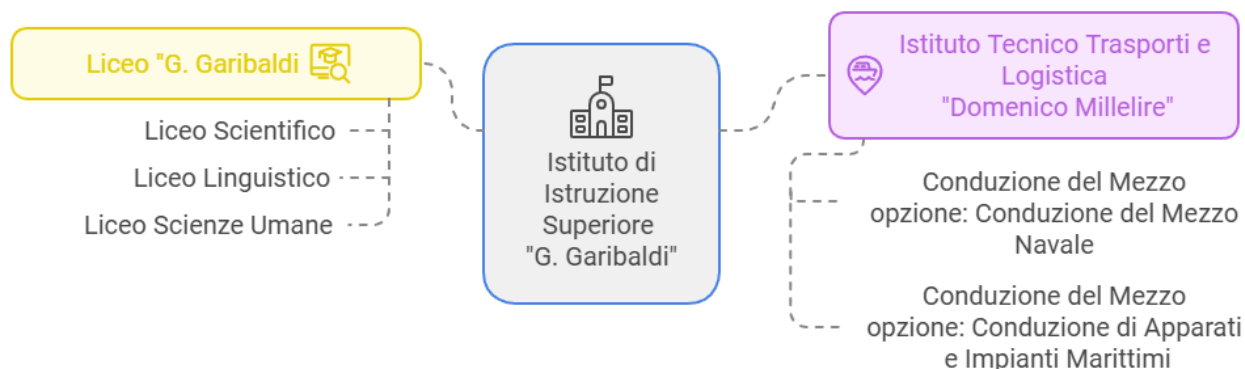
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'**Istituto di Istruzione Superiore "G. Garibaldi"** nasce il 1° settembre 2012 dall'unione di due scuole storiche dell'Isola di La Maddalena: il Liceo Classico Statale "G. Garibaldi" e l'Istituto Tecnico Nautico "Domenico Millelire". Nel corrente anno scolastico frequentano l'Istituto 532 alunni provenienti, oltre che da La Maddalena, anche dai comuni limitrofi della Gallura.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'ITN "D. Millelire", nato nel 1961, è confluito nell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica, Articolazione: Conduzione del Mezzo – Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.) e Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi (C.A.I.M.)" del I.I.S " G. Garibaldi" della Maddalena.

Nella nuova articolazione dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica si conserva la salvaguardia della specificità del corso, garantita attraverso la Certificazione della Qualità (ISO 9001) e un'attenta declinazione delle aspettative attese in ambito marittimo-navale. La "qualità" nel contesto dell'Istituto Nautico riguarda come la formazione fornita sia allineata agli standard della Convenzione STCW (Standards of Training, Certification, and Watchkeeping), una normativa internazionale per il personale marittimo. La STCW stabilisce i requisiti minimi di competenza per garantire che i marittimi a bordo delle navi siano adeguatamente formati e qualificati per operare in sicurezza. Pertanto, l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica si propone come un'opportunità di formazione professionale da spendere immediatamente nel mondo del lavoro. Cultura e professionalità, unite a curiosità, creatività e intraprendenza, sono il bagaglio che l'Istituto offre agli allievi per il loro inserimento a pieno titolo e con successo nel campo professionale. Ai giovani così formati, il mondo tecnico-nautico offre sicure e interessanti prospettive di carriera.

Il Liceo Ginnasio "G. Garibaldi", inaugurato nel 1953 dal Ministro Antonio Segni, si è da sempre contraddistinto per la serietà degli studi, l'impegno dei docenti e la disciplina degli studenti, molti dei quali, conseguito il diploma, si sono brillantemente affermati nelle professioni più prestigiose, nelle carriere direttive e nel mondo accademico. Tra gli obiettivi sono rientrati sempre l'acquisizione di specifiche competenze pre-professionali e un'adeguata preparazione per il proseguimento brillante degli studi universitari. Oggi il Liceo comprende i seguenti indirizzi: Scientifico, Linguistico e Scienze Umane.



A partire dall'a.s. 2018/2019 il nostro Istituto comprende tre edifici scolastici distinti, in cui la varietà di indirizzi concorre a formare cittadini responsabili e consapevoli, attenti al territorio e all'ambiente, in grado di inserirsi in un contesto internazionale e di gestirne la complessità, nel rispetto degli altri. Il territorio, a forte vocazione turistica è caratterizzato da una forte stagionalità lavorativa soprattutto nei mesi estivi, punta ad una forte qualificazione professionale.

Pertanto, il nostro Istituto riveste l'importante funzione di soddisfare le esigenze professionali del territorio, in una realtà turistica che presenta enormi potenzialità di sviluppo e richiede l'acquisizione di competenze nel mondo del lavoro e della formazione superiore e universitaria.

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli alunni dell'istituto sono perlopiù residenti nel comune di La Maddalena, tuttavia una quota piuttosto significativa di alunni proviene dai comuni nelle vicinanze, principalmente Palau e Santa Teresa. Al dato sulle iscrizioni ha contribuito, negli ultimi anni, la percentuale (superiore alla media provinciale e regionale) di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola, che ha inoltre fornito validi contributi al dialogo educativo multiculturale

La collaborazione con le famiglie trova attuazione attraverso l'alleanza educativa creata con la condivisione del patto formativo; i genitori sono generalmente disponibili al dialogo, attenti agli elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa in tutte le sue implicazioni educative e culturali (Patto di Corresponsabilità).



Vincoli

Una parte della popolazione studentesca risente del disagio dovuto agli spostamenti quotidiani per raggiungere l'Istituto, soprattutto gli alunni residenti a Arzachena, Santa Teresa e Olbia. Le difficoltà nascono dalla frequenza e dagli orari dei collegamenti tra i comuni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto si trova nel comune di La Maddalena e, nei suoi tre plessi, è facilmente raggiungibile a piedi dal traghetto. Anche i ragazzi che vivono nel comune raggiungono agevolmente le varie sedi. Con i suoi 10.538 abitanti, La Maddalena è il quarto comune più popoloso della Gallura, dopo quelli di Olbia, Tempio Pausania e Arzachena. La cittadina si trova sull'omonima isola situata all'estremo Nord-Est della Provincia. La scuola attrae, infatti, soprattutto l'utenza anche di quest'area. Il territorio in cui si trova la scuola si caratterizza per la singolare commistione di Natura e Storia, che forniscono importanti stimoli agli studenti. Il mare, visto come opportunità ancor più che come vincolo, è sicuramente l'elemento più caratterizzante della cultura del nostro territorio, e legate al mare sono molte delle attività lavorative dell'isola. I rapporti con gli EE.LL. sono stati sempre improntati alla collaborazione e, nel rispetto delle reciproche competenze. Collaborazioni sono attive anche con il Parco Nazionale, con la Capitaneria di Porto e con il sistema museale di Caprera.

Vincoli

L'assenza di poli universitari nei pressi dell'isola fa sì che le famiglie più disagiate economicamente abbiano una certa difficoltà nel poter iscrivere i figli all'università.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto consta di tre plessi, di cui uno (via Regina Margherita) è stato riaperto nell'anno scolastico 19/20 e oggi, ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane. La riapertura ha risolto i problemi di sovraffollamento nel plesso di via Trinità ed ha liberato spazi per le normali attività didattiche e per l'ampliamento dell'offerta formativa. Dei tre plessi di cui consta l'Istituto, sicuramente quello dell'ITTL risulta essere maggiormente attrezzato sul piano strutturale, ha cioè in dotazione le risorse e i laboratori più efficienti, in linea con la missione primaria della scuola in oggetto. Anche i plessi del Liceo sono comunque dotati di nuovi ed efficienti laboratori: linguistico/informatica, scienze, fisica, redazione digitale. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di postazione LIM e computer, alcune di smart board. La sede del Nautico è aperta da mattina a sera per la presenza del corso serale. Questo



permette l'utilizzo della struttura per progetti o altre attività formative e organizzative dell'Istituto.

Vincoli

La suddivisione dell'istituto in tre plessi genera un certo disagio nell'uso dei laboratori e dell'unica aula magna da parte di tutti gli studenti: il tempo necessario per lo spostamento riduce il tempo che il docente può dedicare alle attività programmate. Altra difficoltà è rappresentata dall'assenza, nel plesso del liceo, di una palestra, ciò obbliga docenti e studenti a trasferimenti nella palestra comunale, non comodi soprattutto nei mesi invernali.

Risorse professionali

Opportunità

La presenza di un gruppo "storico" di docenti e di personale ATA favorisce la continuità nel corso degli anni dell'organizzazione e della gestione delle attività che la scuola intraprende. Ciò ha consentito ai docenti di sviluppare al contempo, grazie al clima collaborativo, una diffusione a cascata delle esperienze e dei progetti avviati.

Vincoli

La percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato non raggiunge quella di altri livelli territoriali. Scarso il ricambio generazionale, l'insularità provoca, tra le altre cose, instabilità del personale più giovane, spesso solo di passaggio nell'isola. Ulteriore vincolo è rappresentato dalla difficoltà a reperire docenti delle materie di indirizzo del Tecnico (Macchine, Navigazione, Elettrotecnica etc.), per l'esiguità di personale abilitato in Sardegna.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G.GARIBALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SSIS02300T
Indirizzo	VIA TRINITA' LA MADDALENA 07024 LA MADDALENA
Telefono	0789737712
Email	SSIS02300T@istruzione.it
Pec	ssis02300t@pec.istruzione.it

Plessi

G.GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SSPC023015
Indirizzo	VIA TRINITA' LA MADDALENA 07024 LA MADDALENA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE
Totale Alunni	305



D.MILLELIRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	SSTH02301T
Indirizzo	VIA TERRALUGIANA - 07024 LA MADDALENA
Indirizzi di Studio	• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE • CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
Totale Alunni	222

I.T.NAUTICO MILLELIRE - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	SSTH023506
Indirizzo	VIA TERRALUGIANA LA MADDALENA 07024 LA MADDALENA
Indirizzi di Studio	• CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

CONVITTO IIS GARIBALDI LA MADDALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	SSVC08000G
Indirizzo	VIA TERRALUGIANA LA MADDALENA 07024 LA MADDALENA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Scienze	2
	Simulatore di navigazione	1
	Simulatore di sala macchine	1
	Redazione digitale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	LIM e SmartTV (dotaz. multimed.) presenti nelle aule	35

Approfondimento



I laboratori sono una parte essenziale dell'istruzione marittima, in quanto consentono agli studenti di acquisire competenze pratiche che saranno cruciali nel loro lavoro a bordo delle navi.

Laboratori di navigazione e simulazione: Questi laboratori permettono agli studenti di esercitarsi con simulatori di navigazione che riproducono le strumentazioni di bordo. Ciò include radar, GPS, ECDIS (Electronic Chart Display and Information System) e altre apparecchiature utilizzate per la navigazione.

Laboratori di macchine e motori marini : Permettono agli studenti di familiarizzare con i macchinari di bordo, inclusi motori diesel, impianti elettrici e sistemi di propulsione. Sono essenziali per chi intende diventare ufficiale di macchina.

Laboratori di conduzione di apparati e impianti di bordo (simulatore di saldatura, pannelli didattici su: impianti frigoriferi, impianti di condizionamento misto, impianti di riscaldamento a pompa di calore, impianto fotovoltaico, impianto solare termodinamico, simulatore di impianto eolico)

Laboratorio di elettrotecnica : gli studenti imparano la gestione dei circuiti elettrici e dei principali apparati elettrici di bordo



Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	23



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

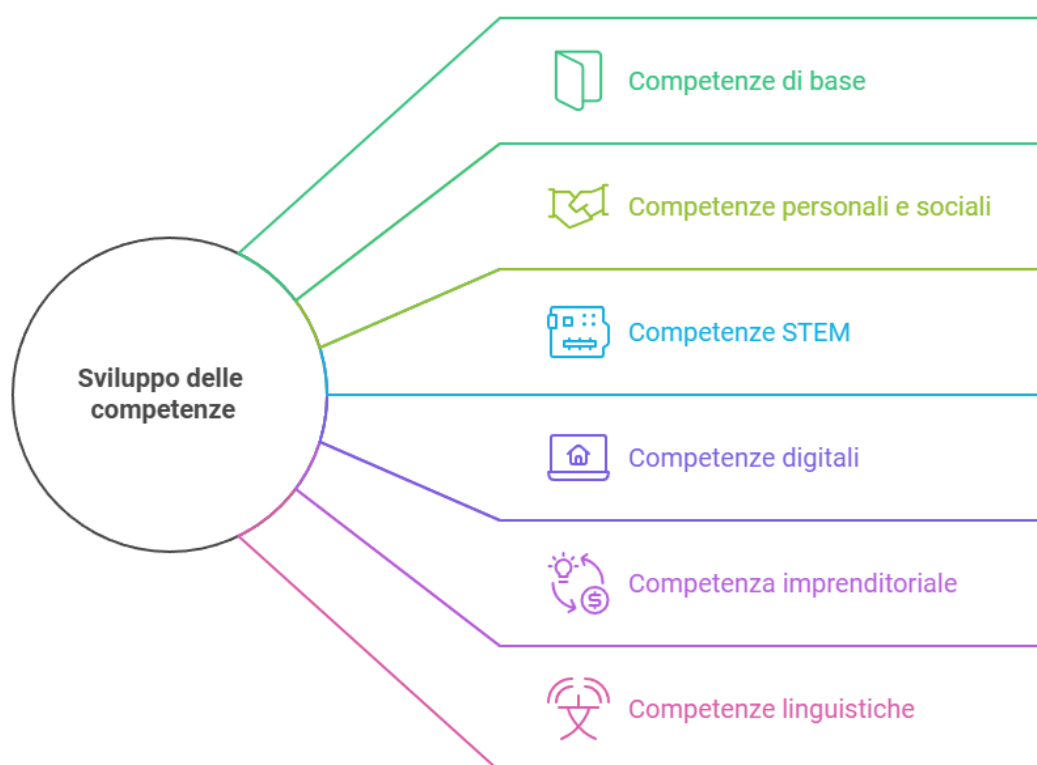
L'**Istituto di Istruzione Superiore "G. Garibaldi"** comprende una varietà di indirizzi, aperti all'innovazione, che concorrono a formare cittadini responsabili, attenti al territorio e all'ambiente, in grado di inserirsi in un contesto internazionale, capaci di gestire le complessità attuali e acquisire le competenze richieste nel mondo del lavoro e della formazione superiore e universitaria. L'IIS "G. Garibaldi" pensa e crea i suoi percorsi formativi sulla base di valori fondamentali per lo sviluppo di una solida personalità, utile per l'essere e l'agire della persona. L'obiettivo dell'Istituto è quello di offrire una solida base di istruzione generale e tecnico professionale nel rispetto della diversità di ciascuno, che consenta agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere al proprio progetto di vita, alle esigenze del settore produttivo di riferimento, per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e/o per l'accesso all'università e all'istruzione. La visione che il nostro Istituto pone alla base della formazione degli studenti è in linea con le competenze chiave di cittadinanza individuate dal Parlamento Europeo ("Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio relative a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 22 maggio 2018):

1. innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;
2. aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;
3. promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM;
4. innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione;



5. incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica;
6. aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliera;
7. promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Espandere gli orizzonti delle competenze per un futuro migliore





Competenze chiave

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art. 1 comma1, del DPR 28.03.2013 n. 80, costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015). Nella formulazione del Piano sono state considerate le proposte e i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio. Si è tenuta in considerazione la collaborazione del Comitato Tecnico Scientifico per valorizzare le peculiarità dell'Istituto, nell'ottica della promozione di scelte strategiche per il miglioramento dell'offerta formativa.

L'offerta formativa si articola tenendo conto della normativa e del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto con particolare accento sulle attività di carattere professionalizzante e mirate ad un'adeguata preparazione per il proseguimento brillante degli studi universitari. È necessario pertanto:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum che caratterizza l'identità dell'Istituto.
- strutturare processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Linee guida Ministeriali e ai profili di competenza, tenendo presente che il MIUR esplicita anche i livelli essenziali delle prestazioni, i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno, nell'ottica di profili personalizzati, nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò discende la necessità di:

- modificare l'impianto metodologico dell'insegnamento, a favore dell'insegnamento-apprendimento per competenze, in modo da contribuire fattivamente, mediante in primo luogo lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europea e Costituzione, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la individualizzazione dei curricoli, in termini di Progetti Formativi Individuali, nonché in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle



attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

-favorire l'inclusione;

-monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali BES, DSA e dispersione);

-implementare la verifica dei risultati come strumento di monitoraggio e di revisione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

-integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi OOCC;

-potenziare e integrare il ruolo delle FFSS al PTOF;

-promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;

-generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

-migliorare la qualità e la quantità delle dotazioni tecnologiche;

-migliorare l'ambiente di apprendimento;

-sostenere formazione, aggiornamento e auto-aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;

-potenziare l'implementazione dei processi di de-materializzazione e trasparenza amministrativa;

-accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio, reti, accordi, progetti;

-operare per il miglioramento del clima relazionale.

Priorità desunte dal RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione dell'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo dell'Istituto (www.iisgaribaldi.edu.it) e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



Si rimanda al RAV per quanto riguarda:

- analisi del contesto (suddivisa in popolazione scolastica, territorio, risorse economiche e professionali);
- esiti documentati degli apprendimenti degli studenti;
- la descrizione dei processi educativi e didattici attuati;
- descrizione dei processi organizzativi e gestionali.

In questo quadro generale si inserisce il [Patto educativo di corresponsabilità](#) finalizzato a definire, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il [Regolamento d'Istituto](#), invece, stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la realizzazione del PTOF secondo criteri di trasparenza, coerenza ed equità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: OBIETTIVO ESAME DI STATO

Il [percorso di miglioramento](#) nasce dalle criticità emerse nel rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati anche i risultati scolastici. La volontà di raggiungere una buona qualità generale dell'apprendimento nel processo di crescita formativa degli studenti ha determinato la scelta della priorità di un miglioramento/consolidamento degli esiti in uscita nei vari indirizzi. La valutazione all'esame di Stato è vista, infatti, come un indicatore capace di descrivere il buon andamento della programmazione curricolare e dell'acquisizione delle competenze necessarie ad affrontare la prosecuzione degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi di processo inseriti nel percorso di miglioramento riguardano varie aree di processo perché una coppia priorità-traguardo generale non può che prevedere un cambiamento "strutturale" di aspetti importanti della didattica e dell'organizzazione della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Raggiungimento di una maggiore uniformità di risultati tra classi e indirizzi.

Garantire/incrementare omogeneità nella valutazione

Attivare strategie di insegnamento per competenze.

Predisporre in ingresso, a livello di dipartimento e/o d'indirizzo, test d'ingresso comuni orientati ad accertare il possesso delle competenze base fondamentali.

○ Ambiente di apprendimento

Garantire una pluralità di ambienti formativi



Incrementare la progettazione legata all'internazionalizzazione per studenti e docenti

Favorire una progettualità volta all'innovazione della didattica

Incrementare le competenze linguistiche, professionali, personali, di socializzazione necessarie per la formazione di un cittadino attivo, consapevole e preparato

Attuare modalità di flessibilità didattica e organizzativa, per migliorare le competenze di base nel primo biennio.

○ Inclusione e differenziazione

Miglioramento dei comportamenti e riduzione del disagio. Riduzione della dispersione scolastica. Potenziamento delle eccellenze.

○ Continuità' e orientamento

Garantire un supporto adeguato agli studenti e alle famiglie per l'orientamento interno

Potenziare le opportunità per l'orientamento esterno

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Garantire la continuità e il monitoraggio delle azioni intraprese

Garantire le risorse e prevedere l'allocazione delle stesse in base alle azioni di miglioramento previste

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare il personale per migliorare l'efficacia delle iniziative proposte

Prevedere attività di formazione continua per il personale

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare e partecipare a reti di scuole per il miglioramento dell'offerta formativa

Incentivare un dialogo costruttivo con le famiglie al fine di migliorare l'offerta formativa

Aumentare la partecipazione delle famiglie e la coesione col territorio, incrementando la percentuale di genitori che partecipano al rinnovo degli organi collegiali.



● **Percorso n° 2: OBIETTIVO PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Il [percorso di miglioramento](#) nasce dall'analisi dei dati delle Prove standardizzate nazionali. I risultati delle prove INVALSI suggeriscono quindi di attuare delle attività volte al miglioramento delle competenze di base e di preparazione allo svolgimento delle prove stesse. L'analisi dei dati e il miglioramento delle competenze necessarie ad un buon esito delle prove, spesso in passato non adeguatamente considerate e negli ultimi anni trascurate a causa delle difficoltà legate alla pandemia, suggeriscono un approccio sistemico su varie aree di processo per un cambiamento di diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Raggiungimento di una maggiore uniformità di risultati tra classi e indirizzi.



Garantire/incrementare omogeneità nella valutazione

Attivare strategie di insegnamento per competenze.

Monitorare gli item con esiti sotto la media regionale.

Predisporre in ingresso, a livello di dipartimento e/o d'indirizzo, test d'ingresso comuni orientati ad accertare il possesso delle competenze base fondamentali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Garantire una pluralità di ambienti formativi

Incrementare la progettazione legata all'internazionalizzazione per studenti e docenti

Favorire una progettualità volta all'innovazione della didattica

Incrementare le competenze linguistiche, professionali, personali, di socializzazione necessarie per la formazione di un cittadino attivo, consapevole e preparato



Attuare modalità di flessibilità didattica e organizzativa, per migliorare le competenze di base nel primo biennio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Miglioramento dei comportamenti e riduzione del disagio. Riduzione della dispersione scolastica. Potenziamento delle eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Garantire un supporto adeguato agli studenti e alle famiglie per l'orientamento interno

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Garantire la continuità e il monitoraggio delle azioni intraprese

Garantire le risorse e prevedere l'allocazione delle stesse in base alle azioni di miglioramento previste

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare il personale per migliorare l'efficacia delle iniziative proposte



Prevedere attività di formazione continua per il personale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare e partecipare a reti di scuole per il miglioramento dell'offerta formativa

Incentivare un dialogo costruttivo con le famiglie al fine di migliorare l'offerta formativa

Aumentare la partecipazione delle famiglie e la coesione col territorio, incrementando la percentuale di genitori che partecipano al rinnovo degli organi collegiali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Caratteri innovativi degli obiettivi del PDM in riferimento alla legge 107/2015

1. Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
5. Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
12. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
13. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
14. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;



15. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
16. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
17. Definizione di un sistema di orientamento.

Caratteri innovativi dell'obiettivo del PDM in riferimento all'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: GaribalDigital

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a rivoluzionare i tre plessi dell'istituto, creando ambienti flessibili e collaborativi nei quali è possibile adottare le più innovative metodologie didattiche per favorire l'inclusione e formare i cittadini del domani preparandoli e accompagnandoli in un percorso di crescita personale. Gli studenti saranno guidati a riflettere sui propri punti di forza, a valutare consapevolmente l'inserimento nel mondo del lavoro, con un'attenzione particolare alla valorizzazione del proprio territorio, della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. "GaribalDigital" si propone di creare un ambiente inclusivo nel quale sono favoriti i diversi stili di apprendimento e insegnamento, fornire molteplici forme di rappresentazione dei contenuti, consentire diverse opzioni di azione ed espressione, offrire molteplici azioni di coinvolgimento. Il progetto prevede il potenziamento delle STEM e delle lingue, degli ambienti di accoglienza e di benessere, la creazione di ambienti flessibili e la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento per il conseguimento di competenze digitali, trasversali, di cittadinanza, relazionali e di imprenditorialità e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.



Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: GariL@b

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Garibaldi" nasce dall'unione di due scuole storiche dell'Isola di La Maddalena: il Liceo Classico Statale "G. Garibaldi" e l'Istituto Tecnico Nautico "Domenico Millelire". Oggi il Liceo comprende i seguenti indirizzi: Scientifico, Linguistico e Scienze Umane, l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica, invece, nell'articolazione: Conduzione del Mezzo, prevede le opzioni: Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.) e Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi (C.A.I.M.). L'Istituto comprende tre edifici scolastici distinti, in cui la varietà di indirizzi concorre a formare cittadini responsabili e consapevoli, attenti al territorio e all'ambiente, in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

inserirsi in un contesto internazionale e di gestirne la complessità, nel rispetto degli altri. Il territorio, a forte vocazione turistica è caratterizzato da una forte stagionalità lavorativa soprattutto nei mesi estivi, punta ad una forte qualificazione professionale. Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare diversi laboratori polifunzionali e professionalizzanti per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare, ci focalizzeremo su percorsi e strumenti che favoriscono la comunicazione digitale, la ricerca e la gestione di impianti, l'intelligenza artificiale e la realtà virtuale, integrati nella didattica attraverso la creazione di contenuti digitali, in modo da coprire la vocazione e le esigenze formative di tutti gli indirizzi del nostro istituto. La misura prevede la realizzazione di laboratori capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di elettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Oltremare: l'isola che c'e'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende intervenire a contrasto della dispersione scolastica e per colmare il divario territoriale dovuto al doppio isolamento, attraverso azioni proattive volte all'individuazione di strategie per l'apprendimento, all'implementazione delle competenze emotive, sociali, di base e di comunicazione. Il progetto intende intervenire per sviluppare percorsi di mentoring e coaching, training formativi. Gli interventi proposti saranno atti allo sviluppo della autostima, della motivazione e autorealizzazione, di qui la necessità di sviluppare processi metacognitivi ed il bisogno di supportare i genitori nella gestione dei rapporti con gli adolescenti.

Importo del finanziamento

€ 154.016,69

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	186.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	186.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
tutoraggio o corsi di formazione			

● Progetto: "Onda lunga"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

1. Finalità del Progetto: Il progetto "Onda lunga" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di secondo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. 2. Obiettivi Specifici: 1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. 2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. 3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. 3. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. 4. Azioni e Attività: 1. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: Implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio. Percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship, e counseling psicologico. Corsi di recupero e potenziamento in materie fondamentali come italiano, matematica e lingue straniere. 2. Attività per la riduzione dei divari territoriali: Laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali. Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di enti locali e associazioni del territorio. Progetti di



orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo. 3. Coinvolgimento della comunità educante: Incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. Formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche inclusive e innovative, con focus su approcci personalizzati e didattica digitale. Collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. 5. Risultati Attesi: Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe. 6. Monitoraggio e Valutazione: Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24. 7. Durata del Progetto: Il progetto si svilupperà sul periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24. 8. Budget e Risorse: Le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24, assicurando un uso efficiente dei fondi.

Importo del finanziamento

€ 143.840,54

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	186.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	186.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: AggiornaMENTI digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. Corsi riguardanti le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Percorsi formativi per la revisione dell'attività amministrativa delle istituzioni scolastiche alla luce delle più recenti disposizioni di legge in materia di digitalizzazione, trasparenza e privacy.

Importo del finanziamento

€ 39.496,58

Data inizio prevista

02/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0



● Progetto: Si(STEM)iamo la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "Si(STEM)iamo la scuola" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM e docenti esperti di lingue. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali dei cittadini DigComp 2.2. e QCER per le lingue. Organizzazione di hackathon, trasmissioni video e audio anche sul web dedicati alle discipline STEM, dove racconteranno, anche in lingua straniera, i progetti STEM sviluppati durante l'anno scolastico. In sintesi il progetto è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, in particolare all'ingresso nel mondo del lavoro e al successivo percorso di studi, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 60.340,66

Data inizio prevista

14/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Garibaldi" intende intraprendere un percorso di innovazione, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

parte iniziato nel triennio appena concluso, e di crescita culturale mettendo in atto azioni progettuali-organizzative-valutative che mettano al centro i bisogni di crescita e di affermazione dello studente e del territorio di riferimento. Una rimodulazione dell'organizzazione e metodologia didattica, un potenziamento delle risorse in termini di individualizzazione degli interventi di recupero e potenziamento calibrati sulle potenzialità e sulle aspettative degli studenti, mirano ad un miglioramento dei risultati scolastici ed al successo formativo. Questo si traduce in una piena acquisizione delle competenze in uscita, coerenti con i vari indirizzi, al fine di consentire sia l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, sia l'efficace prosecuzione degli studi universitari.

Nel triennio 2022-25, la formazione del personale scolastico e il rinnovamento degli ambienti e degli spazi educativi verranno posti al centro della progettualità della scuola attraverso le risorse previste dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ed in particolare la Missione 4 – Istruzione e ricerca per quanto riguarda il Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione. Il nostro Istituto è infatti tra quelli destinatari di risorse facenti parte dell'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di II grado". Gli obiettivi previsti per questo intervento sono:

- Monitorare e ridurre i divari territoriali anche attraverso il consolidamento dei test PISA/INVALSI
- Potenziare le competenze di base (italiano, matematica e inglese) con attenzione ai singoli studenti fragili
- Sviluppare strategie per il contrasto dell'abbandono scolastico, attraverso l'alleanza tra scuola, risorse del territorio, EE.LL., organizzazioni di volontariato e terzo settore



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Attualmente l'offerta formativa del nostro istituto è incentrata attorno a 4 indirizzi di studio:

- Liceo scientifico (tradizionale)
- Liceo linguistico (Inglese, Francese, Spagnolo)
- Liceo delle scienze umane
- Istituto tecnico trasporti e logistica-Articolazione: Conduzione del Mezzo – Opzioni: Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.) e Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi (C.A.I.M.)

Iniziative di ampliamento curricolare

Il nostro istituto effettua numerose iniziative di ampliamento curricolare per migliorare lo sviluppo delle competenze degli alunni. La sintesi delle schede progettuali sono visibili nella sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Attività previste in relazione al PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Il Piano si propone, attraverso le sue azioni, di far fare a tutti gli attori coinvolti (docenti, personale ATA, studenti, genitori, l'intera comunità), un salto di qualità. In quest'ottica, il nostro Istituto, già da alcuni anni, ha favorito il passaggio amministrativo/didattico verso il digitale attraverso l'utilizzo di soluzioni software e hardware utili. Altre azioni, invece, sono state previste e progettate per completare la fase di transizione verso le nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Le principali aree in cui si è operato fino ad oggi sono:

STRUMENTI (FIBRA, WI-FI E CONNETTIVITA')

- Tutte le aule dell'Istituto sono cablate e connesse alla rete con segnale wi-fi;
- Tutte le sedi sono connesse ad internet mediante contratti di connessione ad alta velocità.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (AULE E LABORATORI)



- Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM/Smart Board e connesse ad Internet;
- Sono state rinnovate tutte le macchine presenti nei due laboratori Informatici, il SO e i pacchetti Office;
- I laboratori per lo svolgimento di lezioni pratiche come Tecnologie Informatiche, Navigazione, Macchine, Lingue Straniere, STEM;
- Attivazione della piattaforma didattica Google Workspace for Education;
- Attivazione dell'applicazione Colloquio remoto online per lo svolgimento dei colloqui generali a distanza;
- Attivazione di corsi per il conseguimento dell'ECDL (Patente Europea del Computer).

AMMINISTRAZIONE DIGITALE (REGISTRO ELETTRONICO E OPEN DATA)

- Passaggio a Segreteria Digitale per la Gestione Informatizzata delle attività di Segreteria per una scuola de materializzata e la trasparenza dei dati;
- Registro Elettronico, che consente ai genitori e agli studenti di accedere alla propria area riservata e visualizzare tutte le informazioni (assenze, voti, attività, lezioni svolte,);
- Pagelle di fine quadrimestre on-line per le famiglie da visualizzare tramite username e password personali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Corso sull'utilizzo della LIM;
- Corso sull'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education;
- Corso "Vivi Internet, al meglio", per un utilizzo consapevole delle risorse offerte dalla rete.

All'interno del PNSD l'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico, al Team per l'innovazione e al personale tecnico avrà il compito di coordinare e incentivare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Il piano predisposto dal gruppo di lavoro, avrà il fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti, di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, di facilitare e semplificare l'organizzazione didattica e scolastica. Sono previste delle macro-aree di intervento nelle quali



saranno ricomprese le attività che si svolgeranno nell'intero periodo:

- la formazione di base di tutto il corpo docente e il sostegno alla didattica digitale
- il miglioramento e la certificazione delle competenze digitali degli studenti
- la semplificazione e la standardizzazione dei processi nell'organizzazione scolastica attraverso le TIC.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.MILLELIRE	SSTH02301T
I.T.NAUTICO MILLELIRE - CORSO SERALE	SSTH023506

Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.

- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.



- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
 - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
 - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.GARIBALDI

SSPC023015

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **LINGUISTICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio



storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CONVITTO IIS GARIBALDI LA MADDALENA

SSVC08000G

Indirizzo di studio



Approfondimento

Negli ultimi anni a causa di un numero esiguo di richieste d'iscrizione non è stato attivato l'indirizzo Liceo Classico, qualora le richieste fossero sufficienti il corso potrà ripartire.

LICEO CLASSICO

Competenze specifiche del liceo Classico:

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica.”
Risultati di apprendimento del Liceo classico5 “Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.



CORSO SERALE PER ADULTI

Percorsi di istruzione di secondo livello per lavoratori

Dall'anno scolastico 2015/2016, presso la sede dell'Istituto Tecnico Nautico di La Maddalena sono stati attivati i corsi serali per adulti "Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del mezzo-Opzioni: Conduzione del mezzo navale (CMN)".

Ritornare a scuola in età adulta è possibile e diventa un'occasione per:

- acquisire competenze professionali che possono consentire di modificare la propria posizione lavorativa ed economica;
- migliorare la capacità di comunicare le proprie idee nel lavoro e nella vita sociale;
- avere nuovi stimoli culturali per comprendere meglio i fenomeni della realtà in cui viviamo;
- cercare nel diploma una via per trovare lavoro;
- gli studenti stranieri che vogliono proseguire il corso di studi iniziato nel paese di origine;
- ex studenti dei corsi diurni che cercano nella scuola serale percorsi di apprendimento atti a conciliare scuola e lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

G.GARIBALDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: D.MILLELIRE S5TH02301T CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: D.MILLELIRE SSTH02301T CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: D.MILLELIRE SSTH02301T TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	4	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: I.T.NAUTICO MILLELIRE - CORSO SERALE SSTH023506 CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	2	2	2
LOGISTICA	0	0	2	2	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	2	2	3
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	4	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: G.GARIBALDI SSPC023015 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: G.GARIBALDI SSPC023015 SCIENZE UMANE

COPIA DI QO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: G.GARIBALDI SSPC023015 SCIENTIFICO

COPIA DI QO SCIENTIFICO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto si propone di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti culturali utili ad accedere all'istruzione superiore e all'apprendimento per l'intero arco della propria vita, e quelli



necessari per partecipare consapevolmente alla vita democratica del Paese, esercitando tutti i diritti di cittadinanza.

Pertanto, il Collegio dei Docenti dell'IIS "G. Garibaldi" di La Maddalena, in coerenza con la Legge N. 92/2019 e il D.M. 35/2020, DM 183 del 7 settembre 24, individua le seguenti finalità generali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale norma cardine dell'ordinamento;
- promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali;
- promozione della conoscenza della Costituzione Italiana quale strumento atto a realizzare il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- promozione dell'educazione all'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale sempre nell'ottica del rispetto della dignità della persona;
- rafforzamento dell'educazione ambientale, dello sviluppo equilibrato e sostenibile, della conoscenza e tutela del patrimonio storico e artistico, locale e nazionale, che trova comunque previsione in molti articoli della Costituzione;
- rafforzamento della dimensione trasversale ed extra-disciplinare dell'apprendimento attraverso l'introduzione di un nuovo insegnamento che si avvale di una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente all'insieme delle discipline di insegnamento;
- potenziamento in tutti gli attori scolastici della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Considerata la trasversalità dell'insegnamento, in tutti gli indirizzi dell'Istituto l'insegnamento della nuova disciplina è affidato a tutti i docenti di ogni consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento e condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il coordinamento della nuova disciplina viene affidato, se presente, al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche contitolare del Consiglio di Classe. Il docente coordinatore



dell'insegnamento, formula in sede di scrutinio la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILTA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE dove per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Si allega il [curricolo di educazione civica](#) del nostro Istituto.

L'I.T.NAUTICO MILLELIRE - CORSO SERALE si conforma per il curricolo , la valutazione e l'educazione civica al PTOF del CPIA. Per quanto riguarda l'educazione civica saranno trattati specifici approfondimenti su:

- 1) soccorso e salvaguardia della vita umana in mare
 - 2) sicurezza della navigazione
 - 3) Diritti umani
 - 4) rispetto delle convenzioni internazionali (selezionate tra le 51 emanate dall IMO)
- Contenuti, obiettivi, e abilità saranno dettagliate nelle UDA e nei patti formativi individuali.

Approfondimento

In entrambe le scuole il nuovo ordinamento prevede un biennio iniziale (I e II), un secondo biennio (III e IV) ed una classe conclusiva (V).

Il primo biennio dell'I.T. Trasporti e Logistica vede il prevalere dell'area di insegnamento generale sull'area di indirizzo (660 ore sulle 1056 totali); in esso vengono prioritariamente rafforzate le abilità



di base e le competenze necessarie ad affrontare studi di tipo più specifico, non ancora pienamente acquisite all'uscita delle scuole medie inferiori. Rispetto al quadro orario previsto dalle Linee guida nazionali il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno approvato l'inserimento della disciplina "Esercitazioni Marinaresche" per le classi prime per due ore settimanali, sostituendo così un'ora di Italiano e un'ora di TTRG.

La presenza dell'Attività alternativa all'IRC, cioè un'opportunità offerta agli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, è prevista dalla normativa vigente. Anche il nostro Istituto organizza specifiche attività didattiche e l'attività alternativa all'IRC è individuata dal Collegio dei Docenti che approva uno o più progetti presentati dai docenti ([vedi il progetto](#)).

Sono assunti come riferimento per le discipline i 4 assi culturali dell'obbligo di istruzione: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Come detto precedentemente, negli ultimi anni a causa di un numero esiguo di richieste d'iscrizione non è stato possibile attivare l'indirizzo Liceo Classico. A seguire il quadro orario:

LICEO CLASSICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti / Orario Settimanale					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA			3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			



FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA *	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI **	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31
TOTALE ORE ANNUALI	891	891	1023	1023	1023

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



Curricolo di Istituto

G.GARIBALDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'istituto di istruzione superiore "G.Garibaldi" di La Maddalena" promuove una cultura che mette al centro dell'interesse educativo gli studenti e le famiglie, si impegna nel fornire agli studenti competenze e conoscenze spendibili sia in contesto universitario sia in contesto lavorativo. L'istituto intende realizzare una formazione che abbia come scopo non soltanto la crescita intellettuale, sociale e morale ma anche il pieno sviluppo della persona e l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza nel contesto sempre più allargato del mondo globale. Pertanto l'Istituto promuove la socialità, il confronto delle idee, l'acquisizione di una mentalità critica e l'assunzione di atteggiamenti costruttivi improntati all'autonomia di giudizio. L'intenzione dell'Istituto è quella di insegnare un nuovo metodo di studio adottato nell'intero arco del curriculum, che intende passare dall'informazione alla formazione, dall'acquisizione delle conoscenze a quella delle competenze, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti del sapere sulla base della curiosità. Durante la lezione il sapere viene acquisito dagli studenti tramite ascolto, studio personale ed esercizi poiché gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze osservando, investigando e confrontandosi con i compagni. Si intende pertanto fare ampio ricorso alla didattica laboratoriale, in modo da mettere i ragazzi nelle condizioni di conquistare il sapere sulla base di compiti e problemi, alternando lezioni, osservazioni, laboratori, quando possibile anche esterni, attraverso visite, scambi, progetti ed eventi. Il concetto di competenza è perno della didattica odierna dove ciascuna disciplina con i propri contenuti, le proprie procedure, il proprio linguaggio, concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici. L'alunno competente di fronte a situazioni nuove, mai viste prima in quella forma, è in grado di mobilitare i propri saperi per leggerle e assegnare ad esse il corretto significato.



Valutazione degli apprendimenti

I risultati dell'azione educativa sono valutati dai docenti, che ne tengono conto per le eventuali modifiche da apportare alle proprie strategie d'insegnamento. La verifica è intesa come processo continuo finalizzato a migliorare l'attività didattica e l'apprendimento, non come un evento sporadico ed eccezionale finalizzato solo al voto. Essa è un fatto altamente educativo perché favorisce l'abitudine allo studio giornaliero, ed indispensabile per accertare se c'è stato apprendimento e acquisizione degli obiettivi programmati. Strumenti di verifica potranno essere l'interrogazione, il dialogo, la discussione organizzata, prove scritte di vario tipo (test, questionari etc.) validi anche per l'integrazione e/o la sostituzione dell'interrogazione orale, le tradizionali prove scritte, delle quali i docenti possono programmare il recupero nel caso di assenza di uno o più studenti.

Gli obiettivi di apprendimento sono espressi in termini di conoscenze, abilità, capacità, competenze. Elementi di valutazione sono:

- processo di apprendimento (motivazione, interesse, applicazione, transfer, ricostruzione, generalizzazione); - impegno (partecipazione, capacità di organizzare il proprio apprendimento in riferimento ad un chiaro ed appropriato metodo di studio);
- progressi rispetto alla situazione di partenza.

Sono garantiti:

- 1) L'equità, intesa come corrispondenza condivisa tra prestazione e valutazione. Per garantirla, è necessario che le verifiche scritte e orali siano il più possibile oggettive e che i parametri di riferimento siano i medesimi per tutti gli studenti.
- 2) La trasparenza richiede che si comunichino tempestivamente agli studenti e ai genitori sia gli obiettivi della valutazione, sia gli indicatori ed i criteri, sia gli esiti delle verifiche.
- 3) La tempestività: i docenti si impegnano a comunicare contestualmente gli esiti delle prove orali, mentre per le verifiche scritte gli elaborati dovranno essere riconsegnati non oltre i dieci giorni che precedono la successiva prova.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, la verifica ha come fine la conoscenza delle potenzialità, dei limiti da superare e delle doti da sviluppare dello studente; la situazione iniziale potrà essere rilevata attraverso test nelle diverse aree disciplinari. La verifica determinerà il raggiungimento degli obiettivi parziali e finali e potrà suggerire variazioni di strategie. Essa non va considerata un momento isolato, ma va interpretata come momento nel processo



d'apprendimento, sotto il segno della continuità e strumento di comunicazione nell'ambito del rapporto dialogico tra docente e allievo. Le verifiche accertano il raggiungimento di uno o più obiettivi d'apprendimento; possono essere di varie forme e si diversificano in relazione alle discipline, agli obiettivi di apprendimento, alla tipologia di ciascuna prova e ai tempi di attuazione. Gli insegnanti cercheranno di organizzare le verifiche scritte in modo tale da evitare che ve ne sia più di due nello stesso giorno. Un'adeguata e precisa compilazione del registro di classe agevererà la programmazione di ogni docente. Per gli studenti DSA, i docenti prepareranno prove che tengano conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi esplicitati nei PDP di classe, comunicati e sottoscritti dai docenti e dalle famiglie. Le valutazioni delle singole prove di verifica sono espresse in voti secondo la scala decimale: le verifiche scritte, con esplicitazione di voto e/o giudizio, vengono fatte visionare agli allievi e, su richiesta, anche alle famiglie, mentre delle prove orali si comunica sempre all'alunno voto e giudizio formativo. Poiché la valutazione può riguardare tipologie molto diversificate di prove (test, questionari, analisi del testo, prove strutturate o semi-strutturate, a scelta multipla o a risposta sintetica). Le famiglie possono tenersi costantemente aggiornate sul grado di apprendimento degli studenti visionando i voti inseriti sul registro elettronico. Le valutazioni intermedie e finali sono espresse in voti unici su scala decimale e la pagella riporta il profitto per ogni disciplina. Le valutazioni complessive, anche se espresse con la medesima scala numerica delle valutazioni relative a ciascuna verifica, rivestono un valore particolare per i seguenti motivi: per quanto avvengano su proposta del singolo docente, sono espressione dell'intero Consiglio di classe; non derivano meccanicamente dalla media algebrica dei voti delle verifiche, ma dall'accertamento dell'avvenuto o mancato conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi minimi, indicati nel piano di lavoro di ciascun insegnante, fatti propri dalla programmazione del Consiglio di Classe e indispensabili per il passaggio alla classe successiva, tenendo conto di tutti i fattori che si sono potuti rilevare nel corso dell'anno scolastico.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto si è dotato di uno specifico curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica, in allegato il documento:



Allegato:

Curricolo_educazione_civica IIS Garibaldi 24-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo verticale per l'orientamento

Anche il nostro Istituto, recependo le linee guida sull'orientamento approvate dal MIM il 23 dicembre 2022 per le scuole secondarie di secondo grado, ha attivato a partire dall'anno scolastico 2023-2024 moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Gli apprendimenti personalizzati saranno registrati nell' E-Portfolio che accompagnerà studenti e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei punti di forza di ogni studente nel suo percorso formativo, riportandone competenze digitali, conoscenze e esperienze acquisite.

Per questa ragione, l'IIS "G. Garibaldi" ha individuato un gruppo di docenti chiamati a svolgere la funzione di "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi. Un docente "orientatore", invece, si occuperà di favorire l'orientamento degli alunni, in linea con le rispettive capacità e interessi, tenendo conto del percorso di studi svolto e delle possibilità offerte dal territorio.

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile. L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'attività



didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Allegato:

Curricolo verticale per l'orientamento IIS Garibaldi 24-25.pdf

Approfondimento

La "qualità" nel contesto dell'Istituto Nautico riguarda come la formazione fornita sia allineata agli standard della Convenzione STCW (Standards of Training, Certification, and Watchkeeping), una normativa internazionale per il personale marittimo. La STCW stabilisce i requisiti minimi di competenza per garantire che i marittimi a bordo delle navi siano adeguatamente formati e qualificati per operare in sicurezza.

Punti principali della qualità in ambito STCW

1. Adeguamento dei programmi formativi: L'Istituto Nautico deve assicurarsi che i propri programmi siano aggiornati rispetto alle ultime revisioni della STCW. Questo implica un continuo miglioramento dei contenuti didattici, in particolare su temi di sicurezza, gestione delle emergenze e operazioni tecniche specifiche per l'ambiente marittimo.
2. Certificazione e qualifica del personale docente: I formatori devono essere adeguatamente qualificati secondo i requisiti della STCW, oltre che aggiornati sui cambiamenti normativi e sugli avanzamenti tecnologici.
3. Simulazione e addestramento pratico: La STCW richiede che i marittimi acquisiscano competenze pratiche, non solo teoriche. L'Istituto deve disporre di simulatori e attrezzature che riproducano



l'ambiente di bordo per una preparazione efficace, permettendo agli studenti di esercitarsi in scenari realistici di emergenza e operazioni di bordo.

4. Valutazione e miglioramento continuo: l'istituto deve implementare sistemi di valutazione della qualità per monitorare i progressi degli studenti e l'efficacia dei programmi. Ciò include feedback periodici, analisi dei risultati degli esami e aggiornamenti in base alle necessità del settore.

5. Collocamento lavorativo e aggiornamento post-diploma: Una buona politica della qualità comprende il monitoraggio dei successi lavorativi dei diplomati e la promozione di aggiornamenti professionali, permettendo ai marittimi di mantenere i loro certificati aggiornati in base agli sviluppi della STCW.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G.GARIBALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: MOBILITA' ALL'ESTERO

Periodo di studio all'estero: frequenza di singoli studenti delle classi quarte di un semestre o di un anno scolastico presso una scuola secondaria all'estero.

Nella scuola è presente un referente e una commissione che si occupano della sensibilizzazione e formazione per la mobilità individuale all'estero. Si realizzano riunioni e incontri con le famiglie e gli studenti delle classi terze e con associazioni che si occupano di scambi internazionali.

Disseminazione con gli studenti che hanno svolto l'esperienza della mobilità all'estero con gli studenti delle classi terze.

Una sezione del sito è dedicato al protocollo che l'IIS Garibaldi applica prima, durante e al rientro dall'esperienza della mobilità individuale all'estero

Una sezione del sito è dedicato al protocollo che l'IIS Garibaldi applica all'inclusione degli studenti stranieri

Protocollo Internazionalizzazione



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- 1. Full immersion linguistica per un lungo periodo nella cultura di un paese estero, con una famiglia ospitante e la frequenza del quarto anno presso una scuola secondaria del paese estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO Trasporti e Logistica
- PCTO Liceo

○ Attività n° 2: STAGE ALL'ESTERO

La scuola nel corso degli anni ha organizzato e proposto stage linguistici in diversi paesi europei: Spagna, Malta, Francia. Il periodo di studio, generalmente di una settimana, prevede ore di lezione in orario antimeridiano in una scuola di lingue e visite ed escursioni nelle città di accoglienza.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- 6. Stage linguistici all'estero



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Moduli CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Alcuni docenti di discipline non linguistiche prevedono l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Si tratta di lezioni mirate al raggiungimento delle competenze del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere) e delle strategie utili al superamento degli esami per le certificazioni linguistiche. Corsi in orario pomeridiano , extracurricolare, per la preparazione alle certificazioni Cambridge di livello B1-B2.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO Trasporti e Logistica
- PCTO Liceo

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si(STEM)iamo la scuola

○ Attività n° 5: GIORNATA DELLE LINGUE

Nelle classi del Liceo Linguistico, durante lo svolgimento del progetto Giornata Delle Lingue, si svolgono incontri di persona e/o collegamenti online con persone e scuole dei paesi stranieri (ogni anno si approfondisce la cultura di tre nazioni, una di lingua inglese, una francese e una spagnola).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Incontri online con scuole o persone all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Moduli di orientamento formativo

G.GARIBALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

□ Modulo Presentazione introduttivo □ Modulo redazione articolo di giornale □ Modulo debate □ Modulo narrazione del sé □ Modulo mestieri e territorio □ Modulo presentazione e attività dell'Istituto (Open day) □ Modulo Digcomp (uno a scelta del CdC tra le aree del Digcomp) □ Modulo Greencomp (uno a scelta del CdC tra le aree del Greencomp) □ Modulo Stem (esperienze di laboratorio, rilevazione statistica,)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

□ Modulo Presentazione introduttivo (2h). □ Modulo Curriculum vitae □ Modulo redazione articolo di giornale □ Modulo debate □ Modulo narrazione del sé □ Modulo mestieri e territorio □ Modulo presentazione e attività dell'Istituto (Open day) □ Modulo Digcomp (uno a scelta del CdC tra le aree del Digcomp) □ Modulo Greencomp (uno a scelta del CdC tra le aree del Greencomp) □ Modulo Stem (esperienze di laboratorio, rilevazione statistica,)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

□ Modulo Presentazione introduttivo (2h). □ Modulo redazione articolo di giornale □ Modulo debate □ Modulo narrazione del sé □ Modulo mestieri e territorio □ Modulo presentazione e attività dell'Istituto (Open day) □ Modulo Digcomp (uno a scelta del CdC tra le aree del Digcomp) □ Modulo Greencomp (uno a scelta del CdC tra le aree del Greencomp) □ Modulo Stem (esperienze di laboratorio, rilevazione statistica,)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO Trasporti e Logistica

Il [Progetto PCTO ITTL](#) permette ai nostri studenti di sperimentare un periodo di stage professionale sia terrestre che marittimo. Sono attualmente attive diverse convenzioni tra l'Istituto e numerosi Enti pubblici e privati presenti nel territorio di riferimento, con particolare attenzione all'ecosostenibilità e al turismo. Tali accordi conducono spesso alla formalizzazione di patti e partenariati stabili, di durata pluriennale. Estremamente significativa è l'esperienza di imbarco che consente agli allievi dotati dei requisiti necessari di imbarcarsi, potendo così osservare da vicino il "mestiere" di Ufficiale di Coperta o di Macchine. Gli stage a terra, svolti presso i Cantieri navali e le Aziende pertinenti, vedono attestata la loro efficacia formativa dai dati rilevati attraverso i questionari di gradimento degli studenti e i report dei tutor aziendali. L'Impresa che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio, nel pieno rispetto dello sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età e agli obiettivi formativi del corso di studio. Curando l'interdisciplinarietà, i percorsi vengono stabiliti con le Ditte ospitanti declinando conoscenze, abilità e competenze da far raggiungere ai ragazzi a partire dalla Programmazione di Istituto, coniugando le Linee Guida ministeriali con le Competenze richieste dal mondo lavorativo (Cfr. Competenze Chiave per la Cittadinanza Attiva e Normative specialistiche del settore marittimo o STCW).

Partner Trasporti e logistica
• Comune di La Maddalena; • Ente Parco di La Maddalena; • Compagnia di Navigazione Delcomar;



- Compagnia di Navigazione Grimaldi;
- Scuola Militare della Marina Militare Italiana - sede di La Maddalena;
- Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di La Maddalena;
- Cantieri nautici e navali locali e del Nord Gallura;
- Lega Navale- sede di La Maddalena;
- Scuole di Vela (Centro Velico Caprera);
- Officine locali e del Nord Gallura.

Elenco delle attività di PCTO

Classe	Enti aziendali ospitanti
3	Piattaforma on-line del MIUR.
3	Centro Velico Caprera.
3	Scuole Sottufficiali Marina Militare di La Maddalena.
4	Capitaneria di Porto di La Maddalena.
4	Progetto "ForMare" promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna in collaborazione con la Compagnia Italiana di Navigazione (Tirrenia e Moby Lines).
5	Compagnia Di Navigazione "Delcomar S.R.L."
3-4-5	A.C.S.D. "Acque libere".
3-4-5	- Partecipazione alle esercitazioni antincendio e antinquinamento organizzate dalla Capitaneria di Porto a bordo dei M/T della Compagnia di Navigazione Delcomar. -Partecipazione a convegni e attività di sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente marino organizzati dal Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena. - Partecipazione all'"International Job Day".



- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Visita a: musei, Acquario di Genova, Accademia Navale di Livorno, Industria "Ansaldo" - Partecipazione ad eventi di orientamento attinenti all'occupazione nell'ambito navale e marittimo organizzati dalla Camera di Commercio di Sassari o da altri Enti.- Partecipazione ad esercitazioni antinquinamento in spiaggia, antincendio o altre attività organizzate dalla Protezione Civile.- Partecipazione a convegni, conferenze e attività pratiche organizzate da Enti che si occupano della salvaguardia ambientale e della vita in mare. |
|--|

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Il percorso si conclude con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del Tutor scolastico e dal Tutor esterno. I ragazzi dispongono di un questionario di autovalutazione finale che valuta l'efficacia delle esperienze e la loro coerenza con il corso di studi intrapreso, dettagliando quale livello di competenza avvertono di aver conseguito. Il livello raggiunto sarà convalidato dal Consiglio di Classe al rientro dal periodo di stage e sarà inserito nel CV dell'alunno, con apposita certificazione a fine anno scolastico.

● PCTO Liceo

Idea Progettuale e sua Motivazione

- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;



- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente e per la cittadinanza
- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali.

Indicazioni programmatiche per l'anno 2023/24

Le indicazioni programmatiche proposte per lo svolgimento delle attività di PCTO del corrente anno scolastico si articolano su tre linee di indirizzo. La prima propone un incremento delle azioni legate alla sicurezza negli ambienti di lavoro e alla cultura dei diritti del lavoratore. Per ottenere una maggiore attenzione verso i suddetti argomenti risulta indispensabile incrementare le occasioni di formazione e di riflessione, attraverso l'attivazione di moduli più ampi e articolati.

La seconda linea conferma l'importanza della valorizzazione delle competenze trasversali tra le quali occorre annoverare, oltre a quelle linguistiche e informatiche, anche quelle del potenziamento dei "saperi minimi" e della capacità di orientamento nella vasta offerta universitaria, funzionali al percorso di inserimento lavorativo e professionale degli studenti formati in un Istituto di Istruzione Superiore ricco di indirizzi e possibilità come il "Garibaldi".

La terza linea prevede la partecipazione a esperienze di stage presso enti pubblici, associazioni di promozione culturale e imprese dell'ambito privato di comprovata esperienza e consolidata relazione con il Liceo. Il criterio di scelta degli interlocutori vede al primo posto la garanzia della tutela e del rispetto della sicurezza sui luoghi di lavoro e dei diritti dei lavoratori. Da sottolineare a questo riguardo, il rinnovato rapporto con Enti pubblici locali quali: il Comune di La Maddalena e l'Ente parco Nazionale dell'Arcipelago e la conferma della collaborazione con associazioni prestigiose di promozione culturale come il FAI (Fondo Ambiente Italiano) e l'UTE (Università della terza età).

Modalità di realizzazione del progetto:

La durata minima prevista per l'ammissione all'esame di stato è di 90 ore, i tre quarti delle quali si svolgeranno nel secondo biennio (terza e quarta) per lasciare solo una minima parte da effettuare in quinta.

Potranno essere proposti agli studenti percorsi in presenza e in modalità digitale, e potranno



svolgersi durante il periodo di attività didattica e durante la sospensione delle attività didattiche. L'alternanza potrà effettuarsi dal mese di settembre a dicembre, da febbraio ad aprile e dal termine delle attività didattiche a fine agosto.

Gli alunni potranno svolgere parte delle ore durante il periodo di sospensione delle attività didattiche estive, in accordo con le famiglie, previa la disponibilità dei docenti tutor e potrebbero essere obbligatori i percorsi calendarizzati nei mesi di giugno e settembre, mentre saranno su base volontaria i periodi di luglio e agosto, in considerazione dell'alto numero di studenti impegnati nei lavori stagionali.

Nell'ipotesi in cui gli stage presso l'ente esterno si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza.

Qualora i periodi di stage presso l'ente esterno si svolgano durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio nei mesi estivi o durante le festività invernali), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza.

I percorsi proposti non sono facoltativi, ma dovranno essere portati a termine dagli studenti. Per gli alunni che per eccezionali ragioni, documentate e certificate, non potranno portare a termine il percorso nei periodi concordati per le classi di appartenenza, i tutor potranno stilare un ulteriore calendario nei periodi di sospensione dell'attività didattica (ogni caso sarà valutato dal tutor della classe e dal referente del PCTO). Il tutoring interno avverrà di norma senza presenza nella struttura ospitante.

Alunni con Disabilità: a seconda del tipo e gravità di disabilità verranno preparati e proposti progetti in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, che in taluni casi potranno accompagnarli per l'intera durata del percorso o per alcune attività, tali percorsi potranno avere una durata temporale inferiore al resto del gruppo classe.

Alunni DSA/BES: si cercheranno percorsi adatti al tipo di disturbo o/e bisogno e si cercherà di variare quanto possibile le proposte di percorso presso gli enti/aziende in modo da far conoscere diverse modalità di lavoro e far sviluppare strategie per far emergere il loro reale talento e compensare le difficoltà.

Per le attività comuni (in aula e presso le strutture ospitanti) e per le attività specifiche ai



differenti indirizzi si rimanda al [Progetto PCTO Liceo](#).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso il PCTO potrà essere acquisita negli scrutini intermedi e finali. In tutti i casi, tale certificazione sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti. In considerazione della specificità dei percorsi per gli alunni che termineranno i periodi di PCTO nei mesi estivi, la valutazione degli stessi verrà effettuata nel successivo anno scolastico, ferma restando la possibilità per i docenti di valutare quanto previsto nella programmazione personale.

Verranno co-progettati e valutati con le strutture ospitanti:

- Competenze in uscita.
- Compiti e attività che l'alunno dovrà svolgere per raggiungere le competenze in uscita.
- Strumenti e metodi di valutazione delle competenze in uscita.

Strumenti e metodi di valutazione delle competenze in uscita previsti

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor scolastico, il tutor esterno, lo studente (in termini di autovalutazione), i



docenti del Consiglio di Classe. A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali:

- Schede di lavoro dello studente relative alle attività svolte. (SCHEDA DI LAVORO N. 1: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DA PARTE DELLO STUDENTE e SCHEDA DI LAVORO N. 2: DIARIO DI BORDO INDIVIDUALE DELLO STUDENTE)
- Questionari a risposta multipla o a risposta aperta di autovalutazione dello studente.
- Schede di valutazione del Tutor aziendale (SCHEDA ALUNNO)
- Report del Tutor scolastico (SCHEDA RIEPILOGO PER ANNO).

Nello specifico si terrà conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- Il tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- Il tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.
- Lo studente nell'autovalutazione nel diario e nella relazione finale: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sulle attività (percorso formativo ed attività svolte; osservazioni/riflessioni di fine esperienza: coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze acquisite, ecc.).
- Il consiglio di classe valuta le competenze al termine dell'esperienza sia tenendo conto delle schede di osservazione, dei diari personali, dei questionari di autovalutazione e delle valutazioni espresse dai tutor scolastici ed aziendali.
- I docenti valuteranno le eventuali UDA sviluppate durante l'anno scolastico.
- Il consiglio di classe: certifica (a fine anno e/o a fine triennio), attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

In particolare verranno valutati:



- Interesse per le attività proposte
- Comportamento (interagire con gli altri studenti, lavoratori o titolare dell'azienda)
- Puntualità
- Impegno
- Sapersi relazionare con il pubblico e con gli altri lavoratori
- Rispetto delle regole nel lavoro (es. abbigliamento richiesto, rispetto della normativa e delle dotazioni di sicurezza)
- Competenze nell'uso dell'italiano e delle lingue straniere
- Autonomia e capacità di risolvere i problemi
- Competenza digitale
- Programmare e portare avanti un'attività pedagogica (solo Scienze Umane)
- Relazionarsi con la diversità
- Gestire e organizzare dinamiche di gruppo

Alla fine della quinta potrà essere certificato il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A scuola ci sono anche io e non sono un alunno 2425

L'inserimento nel mondo del lavoro e l'autonomia economica sono fattori estremamente importanti per l'integrazione sociale delle persone con disabilità. I processi di integrazione scolastica delle persone con disabilità, la crescente e variegata offerta formativa, l'impegno significativo di alcune realtà locali di rafforzare il rapporto tra la persona con disabilità e il mondo del lavoro, determinano una crescita significativa della domanda di inserimento lavorativo. È indiscutibilmente riconosciuta l'importanza del lavoro quale elemento centrale nella vita di ciascuna persona per sentirsi realizzato e per avere una coscienza di sé gratificante, e questo nel caso della disabilità lo diventa ancora di più quando si stabiliscono tutte le condizioni per l'autonomia e l'indipendenza di ognuno. La legislazione italiana in tema di persone con disabilità ha avuto un'evoluzione significativa con la legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Tale disciplina si è inserita in uno scenario di politiche profondamente modificate, rientrando in un processo di ridefinizione degli aspetti istituzionali e di devoluzione amministrativa, costituito dal decreto legislativo n. 469/97. Uno scenario che ha assunto come punto focale la trasformazione del collocamento da attività burocratica, incentrata essenzialmente sulla gestione amministrativa delle graduatorie degli iscritti, in un servizio che deve informare, orientare, promuovere e supportare l'inserimento lavorativo delle persone. Nonostante l'aspetto legislativo sia abbastanza chiaro ma non privo di lacune, non sempre la normativa è applicabile, soprattutto in base al contesto sociale in cui la persona con disabilità è inserita. Per tali motivi, si è pensato a un progetto che offra delle opportunità di crescita, di acquisizione di competenze e di assunzione di responsabilità della persona, senza l'obiettivo ultimo dell'occupazione. Il progetto che si propone è di tipo socializzante, centrato sullo sviluppo e il mantenimento delle capacità di agire della persona; un'esperienza di inserimento in attività lavorativa non normata da un contratto o uno status giuridico preciso, con funzione ergoterapica non finalizzata alla produttività ma volta ad elaborare positivi sentimenti di autostima, di appartenenza sociale e di autonomia. Le attività previste dal progetto sono di vario tipo, a sostegno del personale della scuola, sia ATA, che Docente, come da elenco: • Supporto al personale ATA e DOCENTE nell'accoglienza degli studenti; • Accoglienza degli ospiti esterni; • Supporto al personale ATA per la pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; • Supporto al personale ATA per la comunicazione delle circolari alle classi o consegna della posta o altra documentazione al destinatario. • Supporto al personale ATA e



DOCENTE nel carico, scarico, trasporto e sistemazione di materiale vario, didattico e non; • Supporto Al personale DOCENTE nelle classi nell'utilizzo della strumentazione didattica; • Spostamento al di fuori dell'istituto per lo svolgimento di incarichi assegnati. Nello svolgimento di tutte le attività la persona impegnata nel progetto dovrà mantenere con tutti un atteggiamento educato e corretto. Il progetto prevede il supporto al personale ATA e docente da parte di un ex studente che opererà presso l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica per due/tre giorni a settimana. Le finalità del progetto possono essere percepite sotto una duplice prospettiva positiva. Per l'utente: - offrire un'opportunità d'integrazione in ambiente lavorativo senza l'obiettivo dell'occupazione, ma con l'assunzione di responsabilità; - favorire una migliore qualità della vita sociale all'interno della propria comunità di appartenenza. Per la scuola: L'inserimento di un ragazzo con disabilità all'interno della scuola in quanto figura diversa da un alunno, permette di - Modificare l'immagine secondo la quale la disabilità è un fattore totalizzante, ovvero un elemento che colpisce e inibisce tutti gli aspetti della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità Risultati scolastici interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. I risultati attesi sono: Per l'utente: - offrire un'opportunità d'integrazione in ambiente lavorativo senza l'obiettivo dell'occupazione, ma con l'assunzione di responsabilità; - favorire una migliore qualità della vita sociale all'interno della propria comunità di appartenenza. Per la scuola: L'inserimento di un ragazzo con disabilità all'interno della scuola in quanto figura diversa da un alunno, permette di modificare l'immagine secondo la quale la disabilità è un fattore totalizzante, ovvero un elemento che colpisce e inibisce tutti gli aspetti della vita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PER NON DIMENTICARE 2425

Il progetto vuole • Favorire negli alunni la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale di ogni cittadino e della comunità civile intera, ma in particolare del fondamentale contributo che possono dare i giovani, nella costruzione di una società libera da ogni forma di ingiustizia sociale. • Riflettere sulla nostra società sempre più multietnica e multiculturale attraverso percorsi opposti a quelli dell'indifferenza e della mancanza di un pensiero civico, basati, invece, sui valori dell'accoglienza e della tolleranza, sul rispetto della dignità umana e della democrazia, nel segno della pace. • Favorire un apprendimento consapevole ed efficace per la propria crescita personale ed emotiva, facendo esperienza dell'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale, cogliendo il valore della testimonianza integrale e



della memoria nella trasmissione e realizzazione dei valori civici. • Accendere i riflettori su altri genocidi di ieri e di oggi. • Valorizzare il patrimonio locale, regionale e nazionale. • Richiamare l'opinione pubblica sulle forme di antisemitismo, xenofobia. Si prevedono: -attività di sensibilizzazione sul territorio - dibattiti, circle time, flipped classroom sul tema - incontri con i testimoni della Shoah; - eventuale visita ad un campo di concentramento o museo ebraico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità dei Risultati scolastici interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono: Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. I risultati attesi sono: • Innescare il pensiero critico e una curiosità intellettuale. • Incentivare la responsabilità personale di cittadini democratici. • Promuovere il rispetto per i diritti umani, in particolar modo per le minoranze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● L'identità dei sardi tra cultura e religione in un contesto multiculturale 2425

Il progetto vuole:

- Conoscere il contesto ambientale-storico-geografico della religiosità sarda.
- Conoscere le religioni presenti nel territorio.
- Favorire l'integrazione tra gruppi di etnie e religioni diversi e la comprensione reciproca degli stessi.
- Favorire il dialogo tra le diverse culture e religioni per ampliare i propri orizzonti culturali e superare stereotipi e pregiudizi.
- Conoscere l'ordinamento giuridico relativo ai diritti, obblighi e opportunità ai fini dell'integrazione.
- Conoscere il contesto socio religioso di La Maddalena e gli elementi attraverso i quali si manifesta la fede dei sardi

Si prevedono:

- attività di studio e approfondimento in classe dei contenuti proposti;
- incontri, partecipazione a eventi, visite guidate a musei/luoghi sacri, volti a cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo, in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Si vuole offrire uno strumento che favorisca l'apertura e il dialogo tra saperi differenti, tra religioni presenti nell'ambiente e cultura popolare, in un'ottica antropologico-religiosa, a chi, in seguito al flusso migratorio si stanza nel nostro territorio ed è portatore di una diversa cultura e religione, al fine di intavolare un confronto di idee e l'arricchimento culturale e la crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità sui Risultati scolastici interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono: Ambiente di apprendimento, Continuità e orientamento, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Il progetto si propone di: • Destruire i pregiudizi e favorire la convivenza pacifica. • Educare alla diversità e ad una relazione costruttiva che favorisca una crescita sia individuale sia sociale. • Dialogare con



posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. • Costruire un'identità libera e responsabile. • Miglioramento della convivenza tra diverse culture e religioni. • Conoscere l'identità dei sardi attraverso simboli quali la memoria storica, il paesaggio, la lingua, i valori etici e la religiosità popolare. Il valore della solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale interno, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Spazi esterni
Aule	Aula generica

● Le donne nella cultura e nella società 2425

- Trattazione curricolare del ruolo della donna secondo la prospettiva antropologica, storica, filosofica e letteraria: - Attività di riflessione teorica e concettuale sul ruolo della donna nelle epoche storiche; - Analisi sul contributo della letteratura italiana e straniera al femminile; - Riflessioni sulla donna nella filosofia; - Momenti di dibattito in classe e di riflessione; - Attività di circle time in classe e interclasse; - Contributo di video e di immagini fotografiche, con rassegna rappresentativa della donna nelle diverse culture; - iniziative di sensibilizzazione di istituto per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 Novembre; - iniziative per creare un evento di istituto per il giorno della Giornata Internazionale della donna del 8 Marzo. Il progetto vuole: - saper operare una distinzione sul piano teorico-concettuale tra i termini "sesso" e "genere" - comprendere la matrice storica e socio-culturale dell'identità e differenza di genere in quanto prodotto del processo sociale - comprendere il ruolo determinante dell'educazione familiare nella costruzione dell'identità di genere - saper operare raffronti tra culture riguardo al ruolo della donna; - riflettere sul concetto moderno delle "pari opportunità" - conoscere gli esempi storico letterari della scrittura al femminile - modificare i



modelli di comportamento sociale e comportamentale; - eliminazione dei pregiudizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alle priorità sui Risultati scolastici e sui Risultati delle prove standardizzate nazionali interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono: Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Il progetto si propone di favorire il grado di attenzione, coinvolgimento, riflessione e motivazione dei partecipanti; Ricadute positive che le attività avranno sul processo di apprendimento e/o sullo sviluppo emotivo e affettivo-relazionale dei partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PERLE DI SCIENZE UMANE (iniziative di valorizzazione delle tematiche legate alle scienze umane) 2425

Sostenere la scuola nella formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri; Diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea; Sviluppare ed utilizzare in situazione competenze in campo: psicologico, educativo, storico, economico, sociologico e statistico. AZIONI: I. Educazione alla bellezza; II. Educazione alla salute e corretti stili di vita; III. Educazione all'ambiente IV. Educazione alla solidarietà V. Educazione ai sentimenti Le azioni prevedono percorsi di orientamento, valorizzazione e sviluppo delle competenze legate agli obiettivi e finalità del percorso di studi del liceo delle scienze umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in



relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alle priorità sui Risultati scolastici e sui Risultati delle prove standardizzate nazionali interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono: Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Maturazione del senso di appartenenza ad una comunità e sentirsi parte attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Locali dell'Istituto

● Scuola aperta alle scienze umane (promozione e accoglienza) 2425

Applicazione pratica delle conoscenze acquisite e caratterizzanti l'indirizzo di scienze umane attraverso laboratori di sviluppo della metodologia della ricerca tipica della sociologia e dell'antropologia finalizzati all'orientamento; Preparazione di materiale semplificato ed esplicativo della discipline e delle attività in essere al liceo delle scienze umane; Produzione di ppt, cartelloni, prodotti multimediali; organizzazione degli incarichi e ruoli tra gli alunni di tutte



le classi e predisposizione delle attività laboratoriali per ogni classe. Partecipazione alla vita scolastica degli studenti per il: - Miglioramento delle competenze; - Miglioramento delle azioni inclusive; - Miglioramento della capacità laboratoriali degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alle priorità sui Risultati scolastici e sui Risultati delle prove standardizzate nazionali interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano



di miglioramento della nostra scuola sono: Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento, Orientamento strategico e organizzazione della scuola, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Il progetto vuole favorire la maturazione della consapevolezza, da parte degli alunni, delle caratteristiche peculiari delle scienze umane e consolidamento della scelta del percorso di studi fatta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Locali dell'Istituto

Aule

Aula generica

● GIORNATA DELLE LINGUE 2425

Approfondimento della lingua e la cultura di tre paesi di Lingua Inglese, Francese e Spagnolo con attività laboratoriali e l'intervento di esperti esterni. Organizzazione e partecipazione alla giornata dell'Open day e ai momenti di accoglienza degli studenti delle scuole primarie e del territorio. Sviluppo della competenza imprenditoriale e delle competenze in materia di cittadinanza 1. Condivisione e coordinamento tra i docenti di lingue del Liceo Linguistico 2. Condivisione e coordinamento tra i docenti di lingue e i docenti di altre discipline del Liceo Linguistico che aderiscono al progetto e/o alle UDA 3. Preparazione e redazione del progetto 4. Assegnazione dei diversi incarichi 5. Lezioni in classe in orario antimeridiano e pomeridiano anche con l'intervento di esperti esterni 6. Ricerca e produzione di materiale a scuola, a casa e sul territorio 7. Riunioni con gli alunni e i colleghi per la preparazione dei prodotti 8. Preparazione e compilazione della scheda finanziaria 9. Programmazione delle spese 10. Acquisto dei beni e materiali necessari 11. Laboratori serali e mattutini per la preparazione di prodotti (anche digitali e con esperti esterni) 12. Incontri alunni e docenti per i laboratori presso



le palestre o i locali in uso all'istituto. 13. Presenza durante l'Open Day o altre giornate di promozione dell'istituto (per le ore eccedenti quelle programmate per la giornata da recuperare) 14. Riordino materiali Focalizzazione dell'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore. Valorizzazione dell'importanza dello studio delle lingue e delle civiltà anche attraverso la produzione di materiali e prodotti tipici della cucina, delle arti, dello sport e della tradizione dei paesi studiati. Sviluppo delle competenze europee. Contrasto alla dispersione scolastica e rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola Integrazione delle attività teoriche, pratiche e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo



Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alle priorità sui Risultati scolastici e sui Risultati delle prove standardizzate nazionali interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono: Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento, Orientamento strategico e organizzazione della scuola, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Riduzione dell'abbandono scolastico attraverso un corretto riorientamento all'interno dei nostri indirizzi Contrasto alla dispersione scolastica. Rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea Miglioramento delle competenze alfabetico n lingua madre e nelle lingue straniere, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Orientamento degli alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Locali dell'Istituto

Aule

Aula generica

● **Violenza di genere: noi diciamo no! 2425**



Assumere la prospettiva di genere per diventare consapevoli delle radici culturali, storiche, sociali, politiche ed economiche che stanno alla base di discriminazioni, violenze e disuguaglianze di genere e per costruire una società più equa e rispettosa delle differenze. Si vuole favorire la motivazione e l'interesse nei confronti del fenomeno per rendere gli studenti da soggetti fruitori delle informazioni a soggetti attivi di denunce delle situazioni di violenza sulle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità sui Risultati scolastici interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono: Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Il progetto mira a rendere le nuove generazioni più consapevoli delle loro azioni per essere meno vittime dei condizionamenti e stabilire rapporti più veri e autentici superando gli stereotipi e rispettando le persone con cui entrano in relazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Locali dell'Istituto
Aule	Aula generica

● (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Laboratori didattici extracurricolari - Quale identità nella Sardegna contemporanea? La fotografia come strumento di riflessione di narrazione. 2324-2425

Il progetto si pone l'obiettivo principale di far riflettere i partecipanti sulla tematica, sulla percezione e sulla rappresentazione dell'identità. Una parola tanto spesso declamata e/o declinata a seconda dei momenti e delle convenienze; un concetto importante da indagare per capire se, anche in piccoli gruppi di adolescenti, sia possibile arrivare ad una definizione condivisa ed alla sua rappresentazione per immagini. Un'indagine sulla Sardegna e le sue profonde radici culturali -pur se differenti a seconda delle zone e dalle storie locali dell'isola- frutto di lungo isolamento. Un'analisi che affronta il nuovo ruolo dell'isola come importante crocevia culturale ed "umano", che sta attraversando un momento di importanti rivolgimenti che potrebbero radicalmente cambiare le "identità" culturali, linguistiche, paesaggistiche, lavorative etc, e che rifletta su quanto l'eccezionalità emergenziale degli ultimi due anni abbia inciso sul panorama sociale e visivo dei luoghi. In un momento storico in cui si sostiene che: • la globalizzazione stia annullando le distanze culturali; • la facilità nell'accesso alle nuove tecnologie e ai nuovi media garantisca rapide ed economiche "escursioni" su mondi fino a ieri sconosciuti; • le differenze si stiano sempre più assottigliando; • che l'area geografica in cui viviamo è teatro di nuovi e numerosi "arrivi" di genti che cercano appoggi temporanei e/o una vita migliore. Quale è e quale sarà la nuova identità delle nostre, per lo più piccole, comunità, spesso caratterizzate da un forte attaccamento ai propri usi e costumi? Qual è oggi l'identità percepita dai giovani e giovanissimi che vivono e formano queste comunità? Quanto conoscono il loro passato, quale futuro comune immaginano? Sono in grado di codificarlo e rappresentarlo in immagini? Il progetto si pone come scopo quello di indagare sulla percezione di questa condizione "di passaggio", legata sia all'età dei partecipanti, che ad una nuova identità locale e regionale, che nel costituirsi, oggi più che mai, non può evitare il confronto con l'esterno e i



condizionamenti dettati da una nuova quotidianità indotta dall'emergenza pandemica. Nel laboratorio si cercheranno di sviluppare capacità di rappresentare e autorappresentare la propria condizione e situazione, con immagini fisse; a trasporre concetti e capacità nei diversi ambiti di studio e lavoro, dando gli strumenti affinché i partecipanti possano "ordinare" la produzione di immagini, spesso copiosa e non ragionata ed infine della difficoltà, una volta acquisite. Il laboratorio è rivolto a 60 studenti e prevede la presenza di un ESPERTO (60 ore). Risorse finanziarie necessarie: euro 12.220,00. Il contesto socio-economico in cui opera la scuola, in sofferenza per la recente crisi e a causa soprattutto del ridimensionamento della presenza dello Stato nell'isola (soprattutto nel settore della Marina Militare), rimane debole contribuendo ad aumentare la percentuale degli studenti in situazioni di svantaggio. Ciò ha provocato uno spostamento dell'economia verso le professioni legate al turismo, ma si tratta di un processo ancora in corso di assestamento e ancora legato alla stagionalità. La pandemia ha inoltre fatto aumentare le disuguaglianze educative esistenti. Gli studenti più svantaggiati socialmente, coloro che hanno avuto più ostacoli di accesso alle risorse di apprendimento digitale e quelli con difficoltà di apprendimento o meno autonomi, hanno affrontato più ostacoli nel contesto dell'apprendimento a distanza. Il livello mediano dell'indice ESCS (l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti, il background familiare) delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 si posiziona generalmente su un livello basso o medio-basso. Al dato sulle iscrizioni ha contribuito, negli ultimi anni, la percentuale (superiore alla media provinciale, regionale) di alunni stranieri frequentanti nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022] La percentuale di studenti con giudizio sospeso per debito scolastico nel biennio negli a.s. 2020/2021 e 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e 2021/2022] risulta superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali per gli indirizzi linguistico e scientifico. Emerge dai dati una palese difformità di risultati tra classi e indirizzi. L'insuccesso scolastico si concentra soprattutto nei primi due anni di corso. Più alti i tassi di recupero a settembre e comunque in linea con la tendenza regionale, circoscritti però a poche discipline: Matematica e Fisica, Latino, Lingue straniere. L'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, in relazione alle scuole con background socio-economico simile, evidenzia un livello di competenze raggiunto in italiano, matematica e inglese dagli studenti generalmente inferiore ai benchmark nazionali e, per diverse classi, inferiore a quelli regionali. Le esigue risorse finanziarie a disposizione della scuola impediscono talvolta di praticare le didattiche laboratoriali utili o di attivare percorsi formativi individualizzati, spesso affidati al "volontariato" dei docenti. L'attuazione di attività di recupero in itinere limita la possibilità di agire con attività di potenziamento sugli alunni che si trovano su migliori livelli di apprendimento. Negli ultimi anni non sono stati programmati (nell'ambito della programmazione annuale) specifici periodi dedicati al recupero in itinere. I corsi di recupero, anche per la ristrettezza delle risorse, sono spesso assenti durante l'anno e rari al termine



dell'anno scolastico. (Fonte: RAV 22-23)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alle priorità sui Risultati scolastici e sui Risultati delle prove



standardizzate nazionali interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono: Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione. Altre priorità legate al progetto sono: Migliorare le competenze di base degli studenti e ridurre la dispersione scolastica. Metodologicamente il progetto sarà caratterizzato da un approccio esperienziale, stimolando una partecipazione attiva, che prevede l'innescio di un processo creativo e la stesura di prodotti elaborati di sintesi del percorso didattico svolto.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperto esterno, personale interno (docente/ATA)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Locali dell'Istituto
Aule	Aula generica

● “Campionato Nazionale delle Lingue” – XV Edizione (UniUrb) 2425

Maggiore attenzione e cura delle cosiddette “Eccellenze” all'interno del contesto scolastico, con conseguente valorizzazione del successo formativo dei partecipanti al progetto, in base ai risultati conseguiti. 1) Iscrizione delle scuole; 2) Accesso alla piattaforma, abbinamento classi e somministrazione test online per le classi quinte, presso i laboratori multimediali dell'istituto, tra l'8 ottobre e il 6 dicembre 2024; 3) Eventuale candidatura studenti con risultati migliori (dal 9 dicembre al 20 dicembre 2024); 4) Iscrizione studenti idonei; 5) Semifinali on-line presso la sede della scuola 11-12 febbraio 2025. 6) Finali in presenza il 27 e 28 marzo 2025 a Urbino. Possibilità di verificare il livello di preparazione degli studenti delle classi quinte. Dare agli alunni la possibilità di ripassare argomenti di grammatica degli anni precedenti oltre all'apprendimento del lessico giovanile e familiare richiesto dalle prove del CndI. Inoltre, nel caso del Liceo Linguistico, praticare contemporaneamente le tre lingue oggetto del corso di studi: francese, inglese e spagnolo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.



Risultati attesi

L'area di processo interessata in riferimento alla priorità sui Risultati scolastici in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola è: Curricolo, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento, continuità e orientamento. In riferimento alla priorità Risultati nelle prove standardizzate nazionali gli obiettivi di processo sono Curricolo, progettazione e valutazione, Continuità e orientamento. Approfondimento di contenuti linguistico-culturali e acquisizione di nuove metodologie glottodidattiche; □ Confronto tra la realtà scolastica del nostro istituto e la realtà nazionale, oltre che universitaria (cfr. eventi formativi e seminari all'attenzione di discenti e docenti); □ Valorizzazione della competenza multilinguistica nella società globale in ogni contesto e, in particolare, per il successo personale nell'ambito lavorativo; □ Promozione delle "Eccellenze" nella scuola secondaria di secondo grado e, in maniera collaterale, attività di "orientamento in uscita", richiamando l'attenzione sugli studi universitari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Approfondimento

Il progetto rientra nell'ambito delle cosiddette "buone prassi" e ha svolgimento annuale (generalmente nei mesi da ottobre a febbraio). Un'idea dei risultati ottenuti, su scala nazionale, si ha una volta che vengono pubblicate le graduatorie d'accesso (in linea di massima tra novembre e dicembre).



● “Erasmus Theatre – Much Ado... The Shakespeare Musical!” 2425

Dopo aver introdotto nelle tempistiche più opportune l'autore (vita, opere e contesto storico), si procederà con le attività mirate all'approfondimento dell'opera “Much Ado About Nothing!” In sintesi, le docenti utilizzeranno alcune delle proprie ore in classe (da un minimo di 6 a un massimo di 9, per circa 2-3 settimane di lavoro) per: - introdurre l'opera originale brevemente (trama, personaggi e tematiche); - vedere l'introduzione del musical da parte del regista Connor Simkins (modulo 1 proposto da Erasmus Theatre ed eventuale while-watching activity/oral comprehension preparata dalle insegnanti); - suddividere il copione in lingua originale (inclusi i brani musicali presenti) in più sezioni, con lettura mirata in classe e ascolto a casa, per gruppi di studenti (moduli 2 e 3 proposti da Erasmus Theatre); - svolgere esercitazioni in classe e a casa, predisposte ad hoc, al fine di espandere il lessico e riconoscere le espressioni colloquiali; - effettuare verifiche orali in itinere, collettivamente, volta per volta, per avere un feedback di quanto svolto e valutare così gli allievi e le allieve. A questi ultimi verrà richiesto di preparare almeno una presentazione di gruppo sulla parte di copione assegnata. Alla fine del percorso, sarà svolto un test scritto. Le valutazioni ottenute concorreranno a tutti gli effetti alla media finale dei voti nella disciplina “Lingua e Cultura Inglese”. Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione orale e scritta (oral and reading comprehension). Altre priorità - Valorizzazione e progresso delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese. Cfr. RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2019 (approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue). - Sviluppo di competenze trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale e civico-sociale), riconoscibili anche nell'ambito dei cosiddetti PCTO; - Favorimento dell'inclusione nel contesto classe. Viene presentata agli studenti e alle studentesse dell'I.I.S. “G.Garibaldi” una preziosa opportunità: avvicinarsi a William Shakespeare nel contesto perfetto, ossia il palcoscenico di un teatro, e in maniera non convenzionale. “Much Ado!” è infatti la rivisitazione in chiave moderna di “Much Ado About Nothing!”, commedia spesso trascurata dai libri di testo per privilegiare altre opere, perlopiù tragedie, del bardo di Avon. Inoltre, per le insegnanti sarà assai interessante e motivante discostarsi dalla “programmazione didattica” tradizionale e approfondire lo studio di un musical così promettente e senz'altro maggiormente nelle corde dei nostri giovani. Destinatari progetto: student* triennio Liceo Scientifico e III A - IV B Liceo Linguistico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alle priorità "Risultati scolastici" e "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento. - Valorizzazione e progresso delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese. Cfr. RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2019 (approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue). - Sviluppo di competenze trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale e civico-sociale), riconoscibili anche nell'ambito dei cosiddetti PCTO; - Favorimento dell'inclusione nel contesto classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

[https://docs.google.com/document/d/132ZXQHrH8PvmPATKR1ECMj2bAnsAi66Yd7dGL4uA4gE/edit?usp=](https://docs.google.com/document/d/132ZXQHrH8PvmPATKR1ECMj2bAnsAi66Yd7dGL4uA4gE/edit?usp=sharing)



Garibaldi tutor AI discenti 2425

L'adozione dell'intelligenza artificiale significa non solo migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, ma anche costruire un sistema scolastico più inclusivo e all'avanguardia, capace di rispondere alle esigenze di una società in rapida evoluzione. Gli strumenti basati sull'intelligenza artificiale possono essere utili per problemi strutturali e didattici legati all'eterogeneità degli studenti e alle limitazioni di tempo e risorse a disposizione dei docenti. In sintesi, ci si propone di colmare le lacune di un sistema che, a causa di risorse limitate e un approccio didattico standardizzato, fatica a fornire supporto personalizzato e inclusivo. Aiutando a differenziare l'apprendimento e rendendo la gestione della classe più flessibile, questo approccio può contribuire a ridurre il differenziale di apprendimento e migliorare il coinvolgimento degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità "Risultati scolastici" e "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione. Personalizzazione del percorso di apprendimento attraverso un Tutor AI. Il sistema di apprendimento adattivo adegua i contenuti per ciascuno studente in base agli input forniti. I vantaggi sarebbero la personalizzazione, il supporto ai docenti e l'Incentivazione dell'autonomia. Trattandosi di una sperimentazione è difficile prevedere valori e prodotti attesi. In linea di massima si prevede la creazione di strumenti utilizzabili da studenti, docenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica



● Assistente Garibaldi AI docenti 2425

L'adozione dell'intelligenza artificiale significa non solo migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, ma anche costruire un sistema scolastico più inclusivo e all'avanguardia, capace di rispondere alle esigenze di una società in rapida evoluzione. L'intelligenza artificiale può migliorare l'organizzazione scolastica del nostro Istituto ottimizzando la gestione delle risorse, semplificando i processi amministrativi e migliorando l'esperienza didattica sia per gli insegnanti che per gli studenti. Ridurre il tempo dedicato agli adempimenti burocratici libererebbe risorse da impiegare nella personalizzazione della didattica e nel supporto agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alle priorità "Risultati scolastici" e "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Continuità e orientamento, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Supporto alla comunicazione scuola-famiglia attraverso chatbot per rispondere alle domande comuni. Ottimizzazione delle attività amministrative, di programmazione, di progettazione, di analisi dei dati, attraverso l'addestramento di una specifica AI. Questi strumenti possono essere implementati gradualmente e adattati alle specifiche esigenze. La formazione del personale scolastico, il rispetto delle normative sulla privacy e sulla protezione dei dati restano fondamentali per un'integrazione responsabile dell'intelligenza artificiale. Trattandosi di una sperimentazione è difficile prevedere valori e prodotti attesi. In linea di massima si prevede la creazione di strumenti utilizzabili da docenti, personale ATA e famiglie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "Alla ricerca del tempo perduto...tra le pagine dei libri" Progetto di Invito alla lettura e sistemazione biblioteca scolastica 2425

- Contrastare la povertà educativa; - Promozione della lettura; - Integrazione degli apprendimenti in ambienti formali e informali; - Favorire un approccio affettivo ed emozionale,



non solo scolastico con il libro; - Suscitare l'amore ed il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della lettura educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri; - Riorganizzare i testi a disposizione della scuola e renderli fruibili per tutta la comunità scolastica. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. - Creazione di aree dedicate alla lettura; - Creazione di scaffali per il prestito e lo scambio dei libri all'interno della scuola; - Iniziative di book sharing (scambio) e book crossing (lascito casuale); - Attività di promozione sul territorio di piccole strutture per lo scambio dei libri; - Creazione e gestione della biblioteca, dei prestiti e degli scambi; - Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture e del materiale di archiviazione e scaffalature; - Catalogazione e sistemazione del materiale librario; - Ricollocazione del materiale librario di più facile consumo (narrativa) per favorirne la lettura a tutti gli alunni; - Attività relative all'archiviazione e sistemazione testi, utilizzo software e app di diversi sistemi di catalogazione e attività di PCTO Obiettivo del progetto è avvicinare alla lettura tutta la popolazione dell'Istituto, in special modo gli studenti ad alto rischio di marginalità e isolamento, attraverso la creazione di spazi e di opportunità educative, di servizi dedicati alla lettura, alla fruizione e gestione della biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità "Risultati scolastici" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Orientamento strategico e organizzazione della scuola, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Condivisione delle azione d'intervento del progetto, dell'analisi della situazione di partenza e del punto di arrivo. Miglioramento degli interventi culturali e arricchimento dei valori educativi della popolazione scolastica . Sistemazione ed archiviazione testi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

● I percorsi del cuore (progetti di educazione emotiva)

2425

I processi di apprendimento, il mondo emozionale e il successo o l'insuccesso scolastico sono strettamente connessi tra loro. L'interesse e soprattutto il coinvolgimento emotivo, svolgono un ruolo centrale nei processi quali: la comprensione, l'attenzione e la memoria. La qualità del nostro pensiero dipende dalle conoscenze di base e dalle emozioni che ciascuno mette in gioco. L'apprendimento è legato a doppio filo ai nostri stati d'animo. Tra i traguardi di risultato si prevede la creazione di classi- laboratorio che promuovono attività di educazione emotiva. Si prevedono attività di confronto, mediazione e autoriflessione tra soggetti coinvolti, tra studenti-docenti, mettere tra parentesi le proprie "vesti" e ci si confronta in un processo di metacognizione e di riflessione critica del proprio rapporto con la scuola come luogo di condivisione. L'educazione emozionale dei ragazzi a scuola, aiuta i ragazzi a non essere travolti dalle loro emozioni e a renderli consapevoli. Questa consapevolezza ha un'importante ricaduta anche a livello didattico. La scuola è chiamata a: - riconoscere emozioni e sentimenti; - saperli esprimere; - prendersene cura; - acquisire un atteggiamento di consapevole rispetto nei confronti di quanto accade nel silenzio della interiorità degli studenti; - far lavorare in sinergia emozione ed intelligenza; - vivere il gruppo all'insegna della coesione, della condivisione e della inclusività. L'educazione emozionale per i ragazzi a scuola ha un'importante ricaduta al livello didattico. L'educazione emotiva, nei percorsi didattici e nelle attività del gruppo-classe, ha un ruolo centrale. Interviene su la riduzione della dispersione e del tasso di insuccesso. Sono previsti percorsi in ambito curricolare declinati nelle diverse discipline e percorsi di educazione civica e di educazione alla salute come: Educazione emotiva; Sensibilizzazione ambiente; Rispetto dell'altro; Empatia; Cura dell'altro; Difesa dei deboli; Percorsi della gentilezza; Giornata dedicata a S. Valentino; Iniziative di promozione della poesia; Attività di ed. civica; Incontri e convegni con specialisti ed interventi degli studenti per trattare diverse tematiche riconducibili all'educazione emotiva: Ambiente/ Pianeta; Ed. Emotiva; ed. alla Pace; Diritti Umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alle priorità "Risultati scolastici" e "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Condivisione delle azioni d'intervento del progetto, dell'analisi della situazione di partenza e del punto di arrivo. Riduzione delle bocciature. Partecipazione alla vita scolastica degli studenti. Miglioramento delle strategie didattiche dei docenti. Miglioramento delle azioni inclusive. Miglioramento della capacità progettuale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PiantaLa! (progetto di educazione ambientale) 2425

--Il progetto intende coinvolgere attivamente studenti, scuole e territorio in un percorso pratico di consapevolezza ecologica, per migliorare la qualità ambientale di molte aree e contribuire a mitigare i cambiamenti climatici. Attività di sensibilizzazione alla cura ambientale;
Collaborazione con docenti referenti delle commissioni ed. alla salute e referenti ed. civica;
Collaborazione con docenti curricolari; - Possibilità di integrazione dei percorsi di PCTO; -
Collaborazione con le istituzioni territoriali e con le istanze locali dei Ministeri degli Affari sociali, dell'Interno, della Sanità, dell'Ambiente, delle Pari opportunità, ecc. - migliorare l'educazione ambientale; - sviluppare il rispetto dell'ambiente; - promuovere le iniziative personali ed il senso individuale di responsabilità nei confronti dell'ambiente. - sviluppare percorsi di didattica innovativa; - conoscere nuovi ambienti di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità "Risultati scolastici" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Mentre in riferimento alla priorità "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" sono Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Ambienti e spazi adiacenti la scuola e nel territorio

● Per conoscere la prof.ssa Tonina Cherchi (documentario) 2425

Gli eredi di Tonina Cherchi ogni anno scolastico intendono onorare la sua memoria con due borse di studio riservate ai ragazzi e alle ragazze del corso di studi SCIENZE UMANE dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Garibaldi" di La Maddalena. La professoressa Tonina Cherchi si è distinta per il suo impegno professionale in campo pedagogico e civile, il liceo delle scienze umane intende riconoscere il suo valore attraverso un progetto che prevede la realizzazione di un video documentario sulla sua vita. Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola frequentata; Sensibilizzazione all'impegno sociale e pedagogico; Conoscenza e approfondimento delle realtà territoriali Interviste e registrazioni audio e video sulla vita e l'impegno sociale di Tonina Cherchi ; Azioni di divulgazione del video; Cerimonia di intitolazione di un'aula alla memoria di Tonina Cherchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alle priorità "Risultati scolastici" e "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Sensibilizzazione e conoscenza del contributo storico e culturale della prof.ssa Cherchi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Redazione digitale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



● Redazione Digitale 2425

Un team di alunni e docenti lavoreranno alla creazione di contenuti digitali con lo scopo di far conoscere le attività della scuola al territorio. 1. Condivisione e coordinamento tra docenti 2. Preparazione e redazione del progetto 3. Condivisione e coordinamento tra i docenti della Redazione digitale e i docenti delle diverse discipline 4. Assegnazione dei diversi incarichi 5. Lezioni in orario antimeridiano e pomeridiano anche con l'intervento di esperti esterni, sia in presenza che online 6. Apprendimento delle competenze tecniche e delle regole della netiquette 7. Apprendimento e uso di strumenti e software necessari per la produzione di immagini, video e audio (podcasting) 8. Sensibilizzazione rispetto ai potenziali rischi correlati all'uso dei social media in maniera impropria 9. Individuare i diversi ruoli per gli studenti coinvolti (web designer, social media manager, speaker etc) 10. Contributi delle classi di tutta la scuola per accrescere le notizie da pubblicare (Gli studenti potranno inviare il proprio contributo alla redazione del giornale; e i docenti potranno suggerire ai propri alunni argomenti e contenuti) 11. Esercitazioni nell'uso della lingua orale e scritta e del web design 12. Pubblicazione nei social dell'Istituto 13. Incontri tra alunni e docenti per la preparazione dei prodotti 14. Laboratori per la preparazione di prodotti digitali 15. Pubblicazione sui social dell'Istituto (e collegamento con il sito della scuola) 16. Preparazione e compilazione della scheda finanziaria 17. Acquisto dei beni e materiali necessari 18. Stesura relazione finale Integrare le attività teoriche a quelle pratiche e laboratoriali Aggiornare i metodi di studio tradizionali, apprendendo in un modo nuovo e divertente Educare gli studenti ad un uso dei social network consapevole e rispettoso Promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e studenti Responsabilizzare gli studenti Stimolare l'attività creative Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà tematica Miglioramento delle competenze di base Imparare a lavorare in team

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"



interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Orientamento strategico e organizzazione della scuola, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Aumentare la motivazione e l'interesse alle diverse attività di ap-prendimento Imparare a lavorare in team Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente di tutti i mezzi di comunicazione virtuali Miglioramento delle competenze digitali Garantire una pluralità di ambienti formativi Innovazione della didattica Incrementare le competenze necessarie per la formazione di un cittadino attivo Attuare modalità di flessibilità didattica e organizzativa

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Redazione digitale
Aule	Aula generica

● Attiviamo la solidarietà 2425

- Fare esperienza dell'esercizio responsabile alla vita sociale - Sviluppare atteggiamenti solidali che coinvolgano in modo libero e consapevole studenti, docenti, personale della scuola e famiglie Attività: - Promozione di occasioni educative significative - Favorire atteggiamenti e scelte solidali -Attività di solidarietà presso banchi alimentari situati nei vari supermercati di La Maddalena. - Recepire l'educazione alla solidarietà come spazio di promozione di stili di vita sani e occasioni di convivenza per rinsaldare la relazione con l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alle priorità sui Risultati scolastici interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono: Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. - Conoscere il significato dei principi di solidarietà e di sussidiarietà alla luce della Costituzione - Informare sulle situazioni di disagio esistenti e sulle possibili vie di risposta - Far conoscere le diverse realtà del proprio territorio che lavorano a favore del sociale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● “Erasmus Theatre”. Spettacolo in francese La belle et la bête 2425

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua francese, con particolare riferimento alla comprensione scritta, alla lettura ad alta voce e alla traduzione francese/italiano. Sviluppo di competenze trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale e civico-sociale), riconoscibili anche nell'ambito del PCTO; Promozione dell'inclusione nel contesto classe. Viene presentata agli studenti e alle studentesse dell'I.I.S. “G. Garibaldi” la possibilità di partecipare alla rappresentazione teatrale in francese della riscrittura dell'opera di Madame de Villeneuve La belle et la bête. Gli alunni hanno la possibilità, nelle settimane precedenti, di leggere in lingua francese il copione, ascoltarlo mediante l'audioguida, tradurlo e svolgere degli esercizi di grammatica, di lessico e di comprensione scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

L'area di processo interessata in riferimento alla priorità sui Risultati scolastici in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola è: Curricolo, progettazione e valutazione, inclusione e differenziazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Approfondimento di contenuti linguistico-culturali; Partecipazione attiva degli studenti, con ricaduta positiva sull'andamento scolastico e ri-motivazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'attività seguirà indicativamente il seguente schema: - introduzione dell'opera mediante filmato



come da modulo 1 proposto da Erasmus Theatre; - lettura del copione mediante suddivisione in scene per una lettura mirata in classe e in piccoli gruppi a casa, nonché mediante ascolto dell'audio copione; - esercitazioni di comprensione del testo, lessico (in particolare familiare) e grammatica, mediante il modulo 5 come proposto da Erasmus Theatre; - verifiche orali in itinere (riassunto delle scene lette); verifica scritta alla fine del percorso.

● Un'esperienza formativa in Lingua Inglese 2425

Arrivo a Malta e accoglienza presso la struttura ricettiva. presentazione scuola di lingua. lezione di inglese, con focus su conversazione e grammatica, dalle ore 09:00 alle 13:00. Attività interattive, pomeridiane di riflessione e discussione in gruppo sui luoghi visitati. L'obiettivo del progetto è quello di offrire agli studenti un'opportunità per migliorare le proprie competenze linguistiche in inglese attraverso un'esperienza pratica di immersione totale. Durante il soggiorno a Malta, gli studenti seguiranno corsi intensivi di lingua inglese, vivranno in un ambiente dove la lingua ufficiale è l'inglese e avranno la possibilità di applicare quanto appreso in situazioni quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungimento di un livello di competenze pari alla media della Regione ed in relazione a classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità "Risultati scolastici" e "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Orientamento strategico e organizzazione della scuola . Miglioramento abilità linguistiche in inglese: listening, reading; speaking; writing. Sviluppo nella fiducia nell'uso dell'inglese in situazioni quotidiane. conoscenza della cultura di un paese straniero (Malta). Capacità di lavorare in gruppo e comunicare in lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Lo stage linguistico assicura che gli studenti non solo possano imparare la lingua in un contesto educativo stimolante, ma anche vivere un'esperienza arricchente dal punto di vista culturale e sociale. L'approccio integrato, che combina la didattica con attività pratiche, favorisce l'acquisizione di competenze linguistiche in modo efficace e coinvolgente.

● “A scuola di primo soccorso” Progetto per la diffusione della cultura della sicurezza e della tutela della salute tra gli studenti della Regione Sardegna 2425

In collaborazione con: Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna (USR), Italian Resuscitation Council (IRC), Azienda Regionale dell’Emergenza Urgenza della Sardegna (AREUS). Il progetto per la diffusione della cultura della sicurezza e della tutela della salute tra gli studenti della Regione Sardegna “A scuola di primo soccorso” si inserisce come Accordo Attuativo nell’ambito del “Protocollo d’Intesa per una collaborazione strutturata finalizzata alla realizzazione di un programma di azioni e interventi diretti a rafforzare la rete della sicurezza regionale e a innovare le strategie della prevenzione, nonché a garantire un’efficace azione di contrasto al fenomeno infortunistico e alle malattie professionali”, sottoscritto in data 21.12.2023 da Direzione Regionale INAIL Sardegna e Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale della Regione Autonoma della Sardegna, Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Cagliari, Italian Resuscitation Council (IRC), Azienda Regionale Emergenza Urgenza della Sardegna (AREUS). Il progetto riguarda tutte le classi quarte e quinte dell'Istituto e i docenti che volontariamente daranno la propria adesione. Promuovere la cultura della prevenzione dei rischi fin dall’età scolare rappresenta la strategia più efficace per garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e sul lavoro. La scuola rappresenta, infatti, un luogo privilegiato per la formazione e l’educazione scolastica è determinante per l’adozione di stili di vita sani e comportamenti adeguati, oltre che per l’interiorizzazione delle regole e dei valori fondamentali di responsabilità sociale e civile. Sul versante della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le scuole sono chiamate a svolgere un duplice ruolo: garantire la sicurezza degli alunni e degli operatori del settore e costruire la cultura della prevenzione incidendo sulle coscienze dei più giovani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità sui "Risultati scolastici" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Il Progetto prevede come risultato atteso la promozione della cultura della sicurezza attraverso una campagna di sensibilizzazione volta a diffondere tra gli studenti le prime nozioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la conoscenza dei rischi e la consapevolezza di comportamenti adeguati nella gestione delle emergenze, ivi comprese quelle



cardiorespiratorie. Il progetto ambisce a formare giovani cittadini responsabili e attivi, promuovendo la cultura della solidarietà e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica della comunità.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale interno, Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna Aula generica

● PROGETTO SeaForest LIFE-Scuole-RC 2425

Il progetto consiste in una collaborazione con l'Ente Parco Nazionale di La Maddalena che inizia una seconda fase del progetto "Sea Forest LIFE- Conservare le praterie di Posidonia Oceanica per il contrasto ai cambiamenti climatici." L'attività prevede la piantumazione e ricucitura dei tappeti di Posidonia oceanica, una pianta marina, permette di ridurre la quantità di anidride carbonica in atmosfera e il suo stoccaggio nei fondali marini. Il progetto, iniziato nel 2022, prosegue ancora oggi e inizia una nuova fase in collaborazione con il Rotary Club La Maddalena per condivisione di intenti: Il Rotary International, oltre alla sensibilizzazione su tematiche di rispetto ambientale e tutela del territorio, ha tra i suoi obiettivi primari la crescita consapevole delle nuove generazioni attraverso azioni educative e formative. Il progetto coinvolge gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori in un'attività formativa e divulgativa con l'obiettivo di far conoscere da vicino il nostro delicatissimo ecosistema. Area della consapevolezza ambientale, conoscenza e valorizzazione del proprio territorio e delle sue caratteristiche. Accrescimento della consapevolezza delle potenzialità socio ambientali del territorio e crescita delle prospettive di formazione e lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità sui "Risultati scolastici" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Continuità e orientamento, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. La fase del progetto che vede coinvolti gli studenti dell'Istituto Garibaldi, oltre a voler sensibilizzare le nuove generazioni sulle tematiche ambientali, vorrebbe contribuire a far crescere la consapevolezza per le potenzialità del nostro territorio. Gli studenti coinvolti in questo progetto potrebbero scoprire un nuovo interesse e magari orientare i loro studi futuri in questo ambito.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● "Cancro io ti boccio" - AIRC NELLE SCUOLE ED. 2425

AIRC nelle scuole è il progetto di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva che promuove la diffusione della scienza e della ricerca sul cancro, offrendo attività educational interattive, con materiali didattici e iniziative dedicate. La scuola è il luogo privilegiato dove costruire la consapevolezza che per battere la malattia serve l'aiuto di tutti e soprattutto la grande energia dei ragazzi, perché il futuro della ricerca comincia in classe! Inaugurato nel 2011, il progetto, che vede la collaborazione del Ministero dell'Istruzione sulla base di un protocollo di intesa, si articola in proposte modulari e interdisciplinari scaricabili gratuitamente dal sito scuola.airc.it con attività interattive e ludico-educative strutturate con differenti approcci metodologici in un'ottica di curriculum verticale, che favoriscono lo sviluppo del pensiero critico. Il Progetto intende avvicinare i giovani alla cultura della salute e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro: • offrire strumenti di apprendimento attivo e opportunità di formazione a 360° che pongono al centro il soggetto in crescita, con approccio formativo basato anche sull'investigazione • promuovere un'etica della responsabilità, attraverso percorsi di educazione civica • favorire la piena autonomia di programmazione e scelta delle attività, con libero accesso alle varie proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità sui "Risultati scolastici" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento, Sviluppo e valorizzazione delle risorse



umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. I risultati attesi consistono nell'ampliamento della consapevolezza degli studenti alla cultura della salute e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro, il potenziamento di un atteggiamento responsabile come percorso di educazione civica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Locali dell'Istituto
------	----------------------

● A VELA CON IL DON 2425

Il progetto "A VELA TRA I PARCHI NAZIONALI DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA E DELL'ARCIPELAGO TOSCANO" nasce dall'esigenza di superare la didattica tradizionale e contestualmente ricercare metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento, attraverso attività laboratoriali, addestrative ed esperienze extra-scolastiche. Si tratta di una esperienza unica dal punto di vista didattico e umana già collaudata negli ultimi anni scolastici. Gli alunni, nel corso della navigazione, avranno la possibilità di apprendere l'arte del navigare a vela, saranno coinvolti direttamente nella gestione e conduzione delle imbarcazioni. Non saranno semplici ospiti trasportati da un porto all'altro ma, dovranno imparare a pianificare le proprie navigazioni, tenendo conto delle condizioni meteo. Miglioramento degli apprendimenti nautici. Consentire agli allievi di mettere in pratica le nozioni tecnico scientifiche che caratterizzano l'indirizzo di studio e acquisite in classe. Maturare un'esperienza che riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze personali, del lavoro di gruppo, del sacrificio e della condivisione di problematiche inerenti alla vita di bordo. Miglioramento degli apprendimenti nautici anche a causa dell'insufficiente possibilità di mettere in pratica l'arte del navigare durante l'ordinaria attività scolastica. Durante la crociera gli alunni avranno la possibilità di mettere in pratica la navigazione costiera, imparare a convivere in spazi ristretti, nel rispetto e nella reciproca collaborazione. Tutte le fasi del progetto saranno documentate con riprese video e fotografiche con la finalità di produrre un breve reportage narrativo dell'esperienza, sia della fase di preparazione che della crociera. Tenuto conto che lo stage



formativo rappresenta per i ragazzi il primo impatto con il mare e i mezzi navali, miro a far sì che i ragazzi comprendano i problemi inerenti e il rapporto tra l'uomo e il mare intesa come tutela da sfruttare e da salvaguardare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con



votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità sui "Risultati scolastici" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Ricercare metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento, attraverso attività laboratoriali, addestrative ed esperienze extra-scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno, esperti esterni.

● NAUTICINBLU 2425

‘NAUTICINBLU’ è un progetto di educazione ambientale proposto dalla Fondazione Ambientalista Marevivo, che mira a promuovere la conservazione e lo sviluppo sostenibile del mare e delle sue risorse attraverso l'educazione nelle scuole, intendendo l'educazione alla sostenibilità quale strategia globale a vantaggio della transizione ecologica e a sostegno della ‘Blue Economy’. Il progetto prevede, con una durata di quattro giorni, attività indoor and outdoor con esperti di Marevivo – organizzatori e promotori di questo progetto – per sviluppare e consolidare le conoscenze teoriche e la loro messa in pratica, seguendo i dettami della modalità denominata ‘citizen science’. Il progetto terminerà con un evento finale con la consegna degli attestati di partecipazione. 1) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo delle culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e doveri; Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria ed educazione all'auto-imprenditorialità. 2) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Il progetto ha come finalità favorire comportamenti pro-ambientali, come la lotta al cambiamento climatico, salvaguardare la vita negli ambienti marini



come in quelli terrestri (in linea con gli obiettivi esplicitati dall'Agenda 2030, goals 13,14,15)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.



Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità sui "Risultati scolastici" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. I risultati attesi, con riferimento all'area di processo 'Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie' sono i seguenti: maggiore consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva riguardante la protezione e la salvaguardia dell'ambiente; maggiore consapevolezza rispetto all'interazione tra Uomo e Ambiente; consolidamento del rapporto con il territorio, visto non solo come 'luogo in cui si vive' ma come 'fonte di risorse' e 'ambiente da proteggere'.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● VIRTUAL SHIP EDU LAB 2425

Il progetto è da intendersi come momento di approfondimento e consolidamento delle competenze STCW in corso di acquisizione da parte degli alunni del quinto anno dell'articolazione "Conduzione del Mezzo Navale". Il progetto si articolerà attraverso prove di realtà da svolgere mediante utilizzo del simulatore navale in dotazione all'istituto scolastico. Le attività si svolgeranno impiegando metodologie didattiche innovative al fine di stimolare un coinvolgimento attivo da parte degli studenti e consolidare le competenze in acquisizione. Verranno pertanto impiegate metodologie quali Role playing, Problem solving, Brainstorming, Cooperative learning e Learning by doing. Il progetto sarà articolato in n°24 sessioni pomeridiane (dalle 15:00 alle 18:00) da svolgere nel periodo compreso da gennaio 2025 ad



aprile 2025. Approfondimento e consolidamento delle competenze STCW in corso di acquisizione da parte degli alunni del quinto anno dell'articolazione "Conduzione del Mezzo Navale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità sui "Risultati scolastici" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Continuità e orientamento, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Al termine del progetto, all'allievo è richiesto di: 1. Conoscere i sistemi di controllo del governo della nave, le procedure operative e il passaggio dal sistema manuale all'automatico e viceversa. Regolazione dei controlli per ottimizzare le prestazioni; 2. Capacità di utilizzare ed interpretare e analizzare le informazioni ottenute dal radar; 3. Conoscenza delle capacità e dei limiti del funzionamento dell'ECDIS; 4. Adeguata conoscenza della lingua Inglese per permettere all'ufficiale di usare carte e pubblicazioni nautiche, di comprendere le informazioni meteorologiche e i messaggi relativi alla sicurezza e operatività della nave, per comunicare con le altre navi, le stazioni costiere e i centri VTS e per svolgere i compiti (duties) di ufficiale anche con un equipaggio multi lingua, includendo la capacità (ability) di usare e comprendere l'IMO Standard Marine Communication Phrases (SMCP); 5. Conoscenza di curve di evoluzione e distanze di arresto, manovre e procedure per il soccorso di persona in mare e appropriate procedure per l'ancoraggio e l'ormeggio;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Simulatore di navigazione

● Il carcere a scuola, la scuola in carcere 2425

Si propone di essere un progetto di educazione alla legalità che metta a confronto le scuole e il mondo della Giustizia, delle pene e del carcere. L'obiettivo di fondo vuole essere una riflessione sul senso che dovrebbe avere la pena, sul valore dell'educazione nelle strutture carcerarie e soprattutto sul tema della responsabilità: responsabilità degli autori di reato, responsabilità degli studenti rispetto alle scelte di vita, responsabilità delle Istituzioni. 1. Contribuire a creare una cultura di accoglienza per incoraggiare percorsi di reinserimento scolastico, lavorativo e sociale di chi ha commesso un reato. 2. Far conoscere le potenzialità di un sistema di pena scontata sul territorio, aiutando a superare il pregiudizio che ciò significhi impunità o beneficio. 3. Stimolare le nuove generazioni a rivedere l'idea che la punizione "intra muraria" sia l'unica soluzione praticabile, favorendo l'idea di condanna come occasione di effettivo recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità sui "Risultati scolastici" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Inclusione e differenziazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. 1. Contribuire, attraverso l'incontro di persone e storie, a superare i pregiudizi che nascono nei confronti degli autori di reati. 2. Far cogliere l'importanza dell'educazione carceraria (e dell'educazione in generale) per intraprendere un processo di consapevolezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Velainsieme 2425

Progetto trasversale e multidisciplinare attraverso lo sport della vela in partnership con la F.I.V. Federazione Italiana Vela. Il progetto VELAINSIEME prevede due ambiti distinti: uno teorico ed



uno successivo di prativa sportiva velica. In particolare, laboratori teorico-pratici da tenere a scuola in orario curriculare (con la collaborazione dei docenti delle discipline coinvolte) o extra-curriculare con l'intervento di Istruttori Federali ad integrazione delle attività didattiche per una o due ore settimanali e durante il periodo invernale da novembre 2024 a marzo 2025, in particolare attraverso un approccio interdisciplinare STEM; esperienza sportiva pratica di uscite in mare su imbarcazioni a vela da realizzarsi nel periodo aprile-giugno 2025. La situazione geografica di isolamento, comporta una concreta difficoltà nel strutturate rapporti interpersonali sereni e positivi, soprattutto nelle fasce d'età dei bienni iniziali che fanno spesso registrare situazioni povere di strumenti volti all'accoglienza, alla collaborazione e al superamenti dei conflitti. Tra gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere vi sono pertanto: concorrere al benessere personale derivante da una sana attività motoria e sportiva; diffondere in modo quanto più ampio possibile lo sport e la pratica della vela nel territorio locale; offrire a tutti la possibilità di vivere esperienze di navigazione e di formazione nautica; creare un clima sociale positivo di accoglienza, di aiuto reciproco, di rispetto per le difficoltà degli altri e di solidarietà; creare un clima sportivo partecipato e di collaborazione; educare al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente circostante. Tra le finalità: La diffusione tra gli alunni dei valori dello sport velico e la proposta di corretti modelli di vita sportiva, inclusiva e solidale; la tutela della salute personale in forma preventiva; l'interazione con le discipline scolastiche, in particolare con le discipline STEM, in accordo con il personale docente della Scuola ed il supporto di Istruttori Federali; lo sviluppo di una maggiore e più responsabile coscienza ambientale, riferita al territorio e al mare attraverso un'esperienza sportiva ludica e non agonistica, aperta a tutti; l'acquisizione di conoscenze e abilità che possano costituire la base per lo sviluppo di future professionalità, favorita da possibili convenzioni per PCTO. Altre priorità: concorrere a rafforzare l'autostima e l'autoefficacia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità sui "Risultati scolastici" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Costruzione di un clima sociale e di lavoro/studio positivo e collaborativo; concorrere al benessere personale.

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Imbarcazioni e attrezzature dell' ASD Club Nautico La Maddalena : oltre alle imbarcazioni disponibili presso la sede dell'ASD, verranno rese disponibili ed utilizzate due imbarcazioni Dehler 25 nel porto di Cala Gavetta alla



Maddalena

● Il Quotidiano in Classe - ed. 2425

"Il Quotidiano in Classe" è il progetto di media literacy leader nel Paese, pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. È stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nel settembre del 2000 partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani". Questa iniziativa, rivolta a quegli insegnati che non si sentono soltanto dei "formatori di studenti, ma soprattutto degli educatori di nuovi cittadini", porta gratuitamente nelle scuole secondarie superiori italiane che ne faranno richiesta, una volta alla settimana, per l'intero anno scolastico, alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani tra cui: Corriere della Sera, La Repubblica, Il Sole 24 Ore in tutta Italia, La Stampa, Il Giorno, Il Resto del Carlino, La Nazione, Bresciaoggi, Gazzetta del Sud, Gazzetta di Parma, Giornale di Sicilia, Il Gazzettino, Il Giornale di Vicenza, Il Mattino, Il Messaggero, L'Arena a seconda dell'area geografica in cui la scuola è posizionata. Lezioni in classe Una volta alla settimana, sotto la guida del docente, tre diversi quotidiani saranno offerti gratuitamente e messi a confronto, nella versione digitale o cartacea, nel corso di una vera e propria lezione di educazione civica, realizzata day by day, così da aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo dello spirito critico dei giovani. Classi dell'intero ciclo di istruzione. L'obiettivo del progetto è, non solo quello di aprire gli occhi dei giovani su quanto accade nel mondo, ma di mostrare loro come la stessa identica notizia possa esser data diversamente da quotidiani diversi, allenandoli così a sviluppare quel pensiero critico che li renderà domani individui più indipendenti e persone più libere, cittadini meno conformisti e più padroni di sé stessi. Inoltre, nell'era delle fake news, delle verosimiglianze e della post-verità, riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono, è diventata un'assoluta necessità, a cui "Il Quotidiano in Classe" cerca di portare il suo contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità "Risultati scolastici" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Ampliamento delle capacità critico-funzionali nella lettura della società contemporanea. Attitudine a riconoscere e disinnescare le "fake-news", ampliamento degli strumenti personali relativi alla cittadinanza consapevole e al rispetto delle regole democratiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● EMERGENCY-ADESIONE ALLA CAMPAGNA "R1PUD1A" 2425

Ripudiare la guerra significa rivendicare e mettere in pratica l'articolo 11 della nostra Costituzione. L'Associazione Emergency chiede a tutte le istituzioni e realtà sociali pubbliche e private di aderire alla campagna "R1PUD1A" tesa a manifestare con forza la necessità di promuovere il disarmo e la cultura di pace. cfr. <https://www.ripudia.it> Con l'adesione al progetto l'IIS GARIBALDI si impegna ad esporre uno o più striscioni riportanti la scritta "R1PUD1A" e ad attuare azioni di promozione e informazione della cultura di pace. L'azione si propone di intervenire sulla consapevolezza della necessità di una cultura di pace e nello sviluppo di un senso di solidarietà derivante dalla conoscenza e dal sapere. L'attività è proposta come un momento di condivisione tra i ragazzi quale gesto necessario per cambiare e realizzare il loro futuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo

Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

L'area di processo in riferimento alla priorità "Risultati scolastici" interessata in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Il progetto mira ad incrementare una cultura fondata sui diritti umani e la curiosità delle nuove generazioni, offrendo un'occasione per riflettere e rafforzare la solidarietà tra le persone.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● EMERGENCY - "Incontro sulla violenza di genere" 2425

Il progetto prevede uno o più Incontri-dibattito con due figure esperte e impegnate nella lotta contro la violenza sulle donne. Le esperte coinvolte sono: la presidente dell'associazione Prospettiva Donna e direttrice di un Centro Antiviolenza. Una ginecologa che opera nel Centro Maternità di Anabah, in Afghanistan. L'azione è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto e persegue gli obiettivi della promozione della cultura delle pari opportunità, della prevenzione della violenza contro le donne, del superamento degli stereotipi di genere e del contrasto alle discriminazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato dagli studenti diplomati

Traguardo



Raggiungimento o mantenimento della percentuale del 50% di studenti con votazione superiore a 80 punti.

Risultati attesi

Le aree di processo in riferimento alla priorità "Risultati scolastici" interessate in base agli obiettivi di processo legati al percorso del Piano di miglioramento della nostra scuola sono Inclusione e differenziazione, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Dalle iniziative intraprese si attende il potenziamento della consapevolezza delle cause della discriminazione e della violenza di genere e la maturazione o il consolidamento di valori di rispetto, solidarietà e rifiuto delle condotte violente e discriminatorie.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi esterni alla scuola
------	---------------------------



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

G.GARIBALDI - SSPC023015

D.MILLELIRE - SSTH02301T

I.T.NAUTICO MILLELIRE - CORSO SERALE - SSTH023506

CONVITTO IIS GARIBALDI LA MADDALENA - SSVCO8000G

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione del rendimento.

Nella valutazione del profitto, intermedia e finale, verranno tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- la quantità di lavoro svolto a casa individualmente;
- il tipo di partecipazione al lavoro della classe in riferimento al livello di attenzione, ai contributi personali offerti, alla continuità nell'impegno;
- il livello di padronanza dei concetti fondamentali delle materie;
- il livello di padronanza del linguaggio proprio di ciascuna disciplina;
- la capacità di utilizzare conoscenze acquisite anche in altre aree operative;
- la capacità di produzione di giudizio autonomo. Gli alunni saranno educati alla autovalutazione, che ne migliora la motivazione, l'impegno, l'apprendimento.

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti 24-25.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali come previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Pertanto ogni docente, nell'ambito della libertà di valutazione, propone agli studenti un numero di prove e la tipologia che ritiene opportune in relazione alla classe ed esprime una valutazione finale che è la sintesi delle valutazioni risultanti durante tutto l'anno scolastico.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della disciplina. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono della griglia di valutazione approvata dal Collegio docenti e contenuta nel PTOF di Istituto per la valutazione degli apprendimenti comuni. La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi / risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze desumibili dal curriculum e adattabili da ogni Consiglio di classe. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

La condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa, secondo quanto stabilito, nell'ambito del PTOF, dal Regolamento di istituto e dal regolamento di disciplina. La valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente nella prospettiva di un esercizio consapevole dei principi e dei valori di cittadinanza.

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei



diritti e delle libertà degli altri;

- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del Coordinatore di classe, sentiti i singoli Docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento Disciplinare interno. Ogni Consiglio di Classe attribuisce il voto in base ai descrittori individuati nel file allegato.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 24-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si ammette alla classe successiva lo studente che abbia ottenuto voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina compresa la condotta, tenuto conto del disposto dell'art.6, commi 2 e 5 dell'O.M.92 del 05/11/07, della L. 30 ottobre 2008 n.169 e del D.P.R. 122/2009.

Si rinvia la formulazione del giudizio, per l'ammissione alla classe successiva, dello studente per il quale il Consiglio di classe ha riconosciuto e deliberato che le insufficienze riportate, in una o più discipline, non siano così gravi da impedire il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Per insufficienza non grave si intende quella che è definita tale da uno dei seguenti casi:

- che si tratti, di norma, di insufficienza non inferiore a 5;
- che a fronte di risultati ancora non sufficienti, l'alunno abbia fatto registrare progressi, anche di motivazione e di impegno.

Non è ammesso alla classe successiva lo studente per il quale il Consiglio di classe riconosce e delibera l'attribuzione di insufficienze gravi.

DEROGHE

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.



Sono stati quindi individuati dal Collegio dei Docenti le seguenti deroghe:

1. gravi motivi di salute, connessi a gravi patologie, adeguatamente documentati:

- ricoveri ospedalieri o in strutture assimilabili;
- lungodegenze anche a casa;

2. terapie e/o cure programmate;

3. donazioni di sangue;

4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. Tali

assenze necessitano di:

- iscrizione alla società sportiva;
- convocazione (volta per volta);
- per i minorenni anche la richiesta dei genitori e comunque sempre la giustificazione dell'assenza;

5. partecipazione a stage formativi, esperienze lavorative o attività organizzate da Enti, Istituzioni riconosciuti o Associazioni culturali cui lo studente sia iscritto, in coerenza con gli insegnamenti e le finalità di apprendimento del P.O.F. e del corso di studi;

6. partecipazione ad esami organizzati da Agenzie formative riconosciute come Enti certificatori inerenti le

discipline e i saperi propri dell'Istituto;

7. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno

di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno;

Legge n. 101/1989 di disciplina dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato è necessario che gli studenti conseguono una valutazione pari ad almeno 6/10 in ciascuna disciplina. Inoltre, il voto attribuito al comportamento, oltre a concorrere alla determinazione del credito scolastico, preclude l'ammissione all'Esame di Stato se inferiore a 6/10 (art. 13 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62).



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della Scuola Secondaria di II grado e viene sommato al punteggio ottenuto nelle prove scritte e orali dell'Esame di Stato per determinare il voto finale.

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il punteggio massimo così determinato è di 40 crediti. Per i candidati interni l'attribuzione si basa sulla tabella allegata (cfr. Allegato A - Decreto Legislativo n. 62 del 13.04.2017).

Nel corso dello scrutinio finale, il Consiglio di ciascuna classe del triennio conclusivo procede al calcolo del credito scolastico, da attribuire secondo specifiche bande di oscillazione. I criteri adottati dal nostro istituto sono elencati di seguito:

- 1) la media M dei voti;
- 2) l'assiduità della frequenza scolastica;
- 3) l'interesse e l'impegno dimostrati durante il dialogo educativo e le attività complementari.

Il punteggio massimo della banda sarà attribuito agli studenti che abbiano raggiunto la media di $\geq 0,50$ della

fascia stessa (es. $\geq 6,50$; $\geq 7,50$; etc.) o in presenza di almeno due dei seguenti parametri:

- a) l'assiduità della frequenza scolastica ($\leq 10\%$ di assenze);
- b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- c) la partecipazione alle attività complementari e/o integrative.

Agli alunni che beneficiano di un aiuto con voto di consiglio a giugno e/o in sede di scrutinio integrativo verrà assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione. Si procederà a deliberare, motivare e verbalizzare gli elementi valutativi presi in considerazione per ogni studente (cfr. criteri e parametri indicati precedentemente).

Allegato:

Tabella-attribuzione-credito-scolastico 24-25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'Istituto si inseriscono da molti anni, con successo, studenti con disabilità ai quali si indirizza una programmazione personalizzata.

In ottemperanza alle indicazioni della legge quadro n. 104 del 1992 e successive integrazioni, l'Istituto, con lo scopo di garantire a tutti il diritto all'educazione e all'istruzione, anche quando il loro esercizio possa essere impedito da difficoltà derivanti dalle disabilità connesse con l'handicap, attua procedure e pone in essere strumenti per l'integrazione, nella convinzione che obiettivi significativi possano essere raggiunti in questa direzione attraverso la promozione di proficui rapporti tra scuola, famiglia ed istituzioni sanitarie locali, che facilitino l'ottimizzazione delle proposte formative della scuola e la frequenza scolastica in termini di apprendimento e di socializzazione.

L'accoglienza e l'integrazione nonché la valorizzazione degli alunni con disabilità è compito professionale affidato a tutti i docenti della classe, ivi compreso il docente di sostegno. Per consentire una effettiva integrazione degli alunni e per garantire tutela e diritto allo studio, i docenti del Consiglio di Classe sono guidati dall'insegnante di sostegno a conseguire una serie di impegni fondamentali:

- Acquisire i contenuti della diagnosi funzionale dell'allievo;
- Elaborare il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) come risultante delle indicazioni del precedente, motivando, definendo, progettando il percorso didattico operativo meglio rispondente ai bisogni dell'alunno.

Presupposti per la didattica funzionale al disagio sono:

- Conoscenza dell'alunno che deve avvenire previa conoscenza della famiglia e, possibilmente, dell'operatore medico specialista;
- Scelta degli obiettivi condivisi anche dalla famiglia;
- Scelta delle procedure metodologiche più idonee e confacenti allo stato del bisogno del disagio;
- Scelta degli strumenti e dei materiali strutturati adeguati alla tipologia della disabilità;



□- Definizione dei tempi necessari al concretizzarsi degli apprendimenti e procedure di assimilazione dei contenuti;

□- Individuazione delle tipologie di verifica.

La professionalità docente deve favorire la crescita della riflessione pedagogico-didattica presso tutti gli attori e operatori della scuola e delle agenzie interessate al fine di produrre positive ricadute sull'intero gruppo classe e sulla globalità dell'istruzione.

La problematica dell'integrazione viene affrontata con la condivisione e il coinvolgimento della classe intera. L'alunno con disabilità realmente integrato nella classe si fa conoscere come persona e potenzialità; viene presentato come elemento nuovo, interessante perché diverso: si crea così un'apertura nei compagni che diventano così consapevoli non solo del suo essere persona, ma anche delle sue difficoltà e dei suoi problemi. La disabilità, con l'aiuto dell'insegnante e di altre figure professionali, viene proposta come cultura ed è collocata in un'ottica positiva. Tutto questo perché il compito della scuola non è solo quello di trasmettere conoscenze e competenze, ma anche quello di promuovere l'instaurarsi di relazioni umane e sociali significative, utili allo sviluppo della personalità di tutti.

Sulla base della vigente normativa relativa ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Legge 170/2010, il Consiglio di Classe elabora e attua i piani individualizzati per gli alunni che presentano disturbi quali: Disortografia, Disgrafia, Discalculia, Dislessia.

Alla luce della Nota Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della Circolare dell'8 marzo 2013 nell'Istituto opera anche il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione). Esso, composto dal DS, docenti curricolari e di sostegno, Personale ATA, specialisti dell'ASL, associazioni, rappresentanti dei genitori e degli alunni, ha il compito di rilevare gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) presenti nella scuola, raccogliere e documentare gli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisporre ulteriori piani d'intervento, rilevare, monitorare e valutare il grado d'inclusività della scuola. Inoltre ha il compito di predisporre il [PI \(Piano per l'Inclusione\)](#), un documento che raccoglie dati di tipo quantitativo e qualitativo con riferimento ad alunni con BES, che sintetizza i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intende attuare e la proposta di assegnazione delle risorse funzionali alla realizzazione degli obiettivi presentati.

Al fine di garantire un'adeguata preparazione del personale docente, sono previsti vari corsi di aggiornamento sulle tematiche inerenti l'inclusione scolastica e i disturbi dell'apprendimento.

Grazie alla partecipazione negli anni a diversi progetti, l'Istituto ha usufruito di figure specializzate quali il mediatore linguistico che supporta il corpo docente nella valorizzazione e nel successo



scolastico degli alunni stranieri, psicologi e pedagogisti. Queste figure professionali sono state previste per favorire l'inclusione scolastica con azioni di tutoraggio, mentoring e di accompagnamento personalizzato, di counseling psicologico, educativo e familiare, in particolare in favore di studenti con svantaggi sociali, con disabilità o con disturbi comportamentali. Sono state previste, inoltre, azioni per migliorare il metodo di studio.

Nell'a.s. 21/22 numerosi docenti si sono formati attraverso il corso di formazione organizzato in modalità a distanza a livello regionale sull'inclusione scolastica e sulla nuova normativa di riferimento. Alta nei vari anni la partecipazione di docenti alle attività di formazione su DSA (Dislessia amica - liv. base/avanzato). La scuola promuove e sostiene incontri per il rispetto delle differenze. L'attività di recupero avviene in itinere con modalità definite dai singoli docenti o col potenziamento. Il Liceo attraverso la Fondazione Regnoli assegna borse di studio agli studenti meritevoli che soddisfano i requisiti ISEE.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che si riunisce approssimativamente nel mese di novembre per la redazione iniziale del PEI, altre riunioni sono previste nel corso dell'anno per la valutazione intermedia e finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dai docenti del consiglio di classe, ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità, figure professionali interne ed esterne alla scuola che seguono lo studente, professionisti dell'ASL di residenza dell'alunno, gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. I rapporti fra scuola e famiglia si realizzano in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia collabora alla redazione del PEI, ne offre elementi di osservazione preziosi. Lo approva e contribuisce alla sua realizzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli insegnanti della classe sono corresponsabili nell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa; la valutazione, quindi, non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. - PEI per obiettivi minimi I docenti delle singole discipline devono indicare gli obiettivi minimi che l'alunno certificato, come tutti i suoi compagni, deve raggiungere per ottenere la sufficienza. Alla fine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio, il Consiglio valuta se gli obiettivi minimi sono stati raggiunti e, in caso affermativo, promuove lo studente alla classe successiva. Il PEI con obiettivi minimi può prevedere metodi di valutazione equipollenti rispetto a quelli della classe: metodi diversi per verificare il raggiungimento degli stessi obiettivi. Sono un esempio di metodi equipollenti l'assegnazione di un tempo maggiore per lo svolgimento della prova; una diversa frequenza delle verifiche o la loro programmazione; prove orali anziché scritte o viceversa; prove diverse rispetto alla quantità o alla tipologia di quesiti; prove diverse rispetto ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi. Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di Stato e acquisiscono il titolo di studio. La presenza del docente di sostegno è subordinata alla nomina del Presidente della Commissione qualora sia determinante per lo svolgimento delle prove. Gli assistenti all'autonomia e comunicazione possono essere presenti durante lo svolgimento solo come facilitatori della comunicazione. Per le prove effettuate in sede d'esame, se specificato nel PEI, è possibile il ricorso a: tempi maggiori per le prove scritte; strumenti tecnici di supporto; prove equipollenti che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale. - PEI differenziato Ciascun docente dovrà indicare i contenuti ritenuti adeguati alla capacità dell'alunno e i relativi obiettivi che, quindi, sono diversi rispetto a quelli della classe. La valutazione è riferita al PEI e quindi calibrata sugli obiettivi differenziati. Se gli obiettivi non sono stati acquisiti, il Consiglio di classe può ridurli opportunamente, anche in corso d'anno, allo scopo di evitare situazioni di non gratificazione. Gli alunni possono partecipare agli esami di Stato svolgendo prove differenziate, predisposte dalla Commissione, coerenti con il percorso svolto; possono, inoltre, usufruire di tempi più lunghi ed avvalersi degli



strumenti tecnici utilizzati durante l'anno. In merito alla presenza del docente di sostegno e/o dell'assistente all'autonomia e comunicazione, vale quanto scritto in caso di PEI per obiettivi minimi. Al termine dell'esame, viene attribuito un punteggio in centesimi, ma rilasciato un "attestato di credito formativo".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede incontri tra i docenti delle classi interessate/docenti incaricati dell'accoglienza e della formazione classi e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel nuovo ordine di scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Ogni anno vengono fornite informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere le attività di PCTO presso le realtà economiche presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato. Le attività previste all'interno delle strutture si svolgono sotto l'attenta guida di docenti tutor e, quando necessario, anche dal docente di sostegno.

Approfondimento

Nella direttiva del 27 Dicembre 2012 si legge: "In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua". In un'ottica di presa in carico di tutti gli alunni, spetta al Consiglio di classe indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. Per i casi di BES non certificati, Direttiva 27/12/2012, CM 8/2013 e nota 1551/2013, il Consiglio di classe verbalizzerà, sulla base di adeguate considerazioni di carattere pedagogico e didattico, le decisioni assunte. L'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali è deliberata in Consiglio di classe (previo consenso della famiglia) dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia.



Aspetti generali

La comunità scolastica dell'IIS "G. Garibaldi" partecipa e collabora alla gestione della scuola attraverso un sistema organizzativo improntato al principio della leadership educativa distribuita. In questa sezione è descritto il modello organizzativo, omettendo i nominativi dei docenti che anno per anno saranno individuati per svolgere i diversi ruoli. I Collaboratori del Dirigente, i Referenti di plesso, le Funzioni strumentali individuate dal Collegio dei docenti, i Responsabili dei Dipartimenti disciplinari, i Coordinatori e i Segretari dei Consigli di classe, i Responsabili di laboratorio, le Commissioni referenti di specifiche attività, i responsabili di progetti di ampliamento dell'offerta formativa o di alternanza scuola lavoro, i tutor dell'alternanza costituiscono gli snodi di raccordo tra i processi organizzativi e i processi didattici, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

La rendicontazione sociale

Alla fine del triennio di riferimento del PTOF la scuola redige un documento di rendicontazione delle proprie attività e risultati raggiunti. Per garantire uniformità a livello nazionale nella predisposizione del documento, è disponibile una piattaforma all'interno del portale del Sistema nazionale di valutazione (SNV). Il nostro istituto predispone tutte le azioni per la costruzione di un sistema di monitoraggio e di rendicontazione all'utenza e a se stesso delle azioni, degli obiettivi e del proprio percorso (Rendicontazione sociale). Tale documento si propone, infatti, di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento delle performance. L'avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale costituisce, un'occasione per:

- la predisposizione di un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione.
- la formazione alla cultura della responsabilità e dell'accountability di tutto il personale scolastico;
- l'esplicitazione della visione etico-culturale della scuola.

Il bilancio sociale è uno strumento al servizio dell'autonomia scolastica e dei processi di valutazione, nei cui confronti la scuola non può essere un soggetto passivo. Esso è momento fondante di un disegno più ampio che comprende:

- identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.



- sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;
- riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione;

In sintesi, il bilancio sociale misura, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance della scuola in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Ds per le questioni organizzative (I e II collaboratore)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordina la gestione del plesso in collaborazione con il Ds per gli aspetti organizzativi -Referente di plesso via Terralugiana (Nautico) - Secondo collaboratore -Referente di plesso via Regina Margherita (Scienze umane) -Referente di plesso via Trinità (Scientifico/Linguistico) - Primo collaboratore	1
Funzione strumentale	Sono state attivate quattro funzioni strumentali per le seguenti aree: -AREA 1 - Coordinamento PTOF e NIV. -AREA 2 - Coordinamento area Benessere e inclusione. -AREA 3 - Coordinamento attività di orientamento. - AREA 4 - Organizzazione attività PCTO.	8
Capodipartimento	Coordina e monitora i lavori del dipartimento disciplinare di competenza. I dipartimenti sono: Lettere; Lingue; Scienze umane; Matematica e Fisica (Licei); Matematica e Fisica (Trasporti e Logistica); Scienze naturali, Chimica e Scienze Motorie; Formazione Marittima - QUALI.FOR.MA (Trasporti e Logistica); Sostegno.	8



Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio regolano il funzionamento degli stessi. In quest'anno scolastico sono assegnati ai seguenti laboratori/strumentazione: STEM (Via Trinita) STEM (Via Regina Margherita) Informatica (Via Trinita) Informatica (Via Regina Margherita) Informatica (Trasporti e Logistica) Linguistico (Via Trinita) Linguistico (Via Regina Margherita) Linguistico (Via Terralugiana) Palestra (Trasporti e Logistica) Navigazione Tradizionale (Trasporti e Logistica) Simulatore di Manovra e carica (Trasporti e Logistica) Simulatore di Macchine (Trasporti e Logistica) Mezzi Nautici (Trasporti e Logistica) Elettrotecnica ed Elettronica (Trasporti e Logistica) Officina Meccanica (Trasporti e Logistica) Arti marinesche (Trasporti e Logistica) Meccanica e Macchine (Trasporti e Logistica) Chimica e Fisica (Trasporti e Logistica)	18
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura nominata come da PNSD che deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano triennale dell'offerta formativa. I suoi compiti fondamentali sono quelli di curare la formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, creare soluzioni innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.	2
Docente tutor	Hanno in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella registrazione degli apprendimenti personalizzati nell' E-Portfolio che accompagnerà studenti e	8



	famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei punti di forza di ogni studente nel suo percorso formativo, riportandone competenze digitali, conoscenze e esperienze acquisite	
Docente orientatore	Il docente orientatore avrà il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.	1
Coordinatore di classe	Si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe. Informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. Presiede gli scrutini intermedi e quelli finali in assenza del il dirigente scolastico.	34
Responsabili INVALSI	Curano le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornano i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; Coadiuvano il D. S. nell'organizzazione delle prove; Coordinano lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede alunni; Forniscono le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; Analizzano i dati restituiti dall'INVALSI e li confrontano con gli esiti della valutazione interna; Collaborano con i dipartimenti e il	2



	gruppo per il PDM al fine di leggere e interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; Comunicano e informano il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe sui risultati.	
Nucleo Interno di Valutazione	Gruppo di lavoro per la sintesi delle istanze relative al PTOF al PDM e al RAV.	6
Nucleo qualità	E' un gruppo di lavoro che si occupa del Sistema di gestione della Qualità per la Formazione Marittima (Quali.For.Ma), cui aderiscono tutte le istituzioni scolastiche statali del territorio nazionale che erogano i percorsi dell'indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni "Conduzione del mezzo navale" (CMN) e "Conduzioni di apparati e impianti marittimi" (CAIM). Il Sistema di gestione della Qualità per la Formazione Marittima è il complesso delle sedi, delle risorse umane e strumentali e delle attività impegnati nella progettazione, erogazione, valutazione e validazione dei percorsi che afferiscono alla formazione per le figure professionali di Allievo ufficiale di coperta e Allievo ufficiale di macchina.	2
Gruppo di lavoro PCTO	Gruppo di lavoro costituito da 3 referenti (un docente per l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica e un docente per il Liceo). Al liceo ci sono 12 tutor per i PCTO.	15
Commissione organico	Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'organico relativo all'anno scolastico successivo.	3
Commissione accoglienza e formazione classi	Gruppo di lavoro per l'accoglienza degli alunni iscritti al primo anno e per la formazione delle	4



	classi prime o successive nel caso di sdoppiamento.	
Commissione orario	Gruppo di lavoro per la formazione del quadro orario delle lezioni didattiche.	4
Commissione libri in comodato gratuito	Gruppo di lavoro per la gestione del comodato d'uso dei libri per gli studenti.	2
Commissione elettorale	Il Gruppo di lavoro che organizza le elezioni delle rappresentanze negli organi collegiali e ha il compito di dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.	3
Commissione viaggi	Gruppo di lavoro per la proposta, l'organizzazione e il coordinamento dei viaggi di istruzione.	5
Commissione educazione alla salute	Gruppo di lavoro per la realizzazione di iniziative volte al benessere psicofisico globale della persona, compresa la salute.	4
Commissione Internalizzazione e intercultura (mobilità all'estero e certificazioni linguistiche)	Organizza incontri, riunioni e seminari con docenti, famiglie e studenti. Cura gli adempimenti burocratici e coordina la segreteria, i consigli di classe e gli studenti, prima, durante e al rientro dalla mobilità all'estero. Aggiorna i consigli di classe degli studenti. Tiene i contatti con gli enti e le scuole dove si effettuano le certificazioni linguistiche. Organizza corsi propedeutici alle certificazioni. Cura gli adempimenti burocratici e coordina la segreteria e gli studenti.	3
Comitato di valutazione docenti	Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente.	3



Gestione graduatorie	Coadiuvare la segreteria nella redazione di specifiche graduatorie	1
Commissione esami integrativi/idoneità	Organizza gli esami integrativi e di idoneità.	2
Tutor corso serale	Si occupa della gestione del corso serale: patti formativi individuali, allineamento percorsi di studio, ecc.	1
Comunicazione esterna	I docenti incaricati gestiscono la comunicazione dell'Istituto: stampa, social, ecc.	4
Tutor anno di prova	Affianca i docenti neo-immessi in ruolo nel loro anno di formazione.	4
Referente di plesso	Tra i suoi compiti, quello di: collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate); effettuare comunicazioni di servizio; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; ecc..	3
Gestione Sito Web	I referenti concorrono alla gestione del Sito Web della Scuola con la predisposizione di materiali da pubblicare e all'organizzazione dei contenuti.	2
Redazione digitale	I docenti e un gruppo di studenti si occupano della produzione di contenuti digitali e della loro pubblicazione nei social o altri canali comunicativi dell'Istituto.	2
Prove nazionali di competenze e Prove parallele STCW	Un docente referente si occupa della gestione degli aspetti didattici e organizzativi relativi alle Prove nazionali di competenze e Prove parallele STCW.	1



Revisione Regolamento di Istituto	Il gruppo di lavoro si occupa di apportare le modifiche richieste al Regolamento d'Istituto in base alla normativa vigente e alle necessità dell'Istituto.	4
Referente Bullismo e cyberbullismo	Cura la gestione delle azioni per il contrasto di tutte le forme di bullismo e cyberbullismo e della loro prevenzione.	1
Commissione Supporto Funzione Strumentale Continuità ed Orientamento	Coadiuvata la funzione strumentale nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività predisposte per l'orientamento.	6
Referente di Educazione Civica	Si occupa di redigere il curriculum d'Istituto di Educazione civica.	1
Collaudo e dismissioni	Un docente incaricato con la collaborazione dei responsabili dei laboratori si occupa del collaudo e delle dismissioni di nuove e vecchie apparecchiature, arredi, ecc.	1
Comitato Tecnico-Scientifico	Con Decreto del Dirigente Scolastico (Protocollo 0016287/2024 del 02/12/2024) è costituito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) dell' IIS "G.Garibaldi" per il triennio 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027. Organo di consulenza tecnica, opera per un reale ed efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica e le esigenze professionali del territorio espresse dal mondo del lavoro.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

La docente è assegnata a diverse classi per supportare gli studenti nel processo di apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

I docenti vengono utilizzati con compiti diversi: insegnamento, ore a disposizione, supporto alla progettazione didattica, supporto all'apprendimento in gruppi classe specifici.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Il docente è stato assegnato a specifica classe con la presenza di un Bisogno Educativo Speciale.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

B024 - LABORATORIO DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
NAUTICHE

I docenti sono impegnati in diverse attività: potenziamento, organizzazione e supporto all'apprendimento degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga è responsabile della gestione del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario). Coordina le attività del personale, assegna i compiti e verifica il rispetto delle procedure operative.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo cura la protocollazione e l'assegnazione in carico agli uffici di tutta la corrispondenza in entrata ed in particolare tramite PEC. Si occupa della ricezione delle istanze e dei documenti presentati dall'utenza a mano allo sportello.

Ufficio acquisti

Economato

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica si occupa delle attività legate all'esercizio della didattica e all'organizzazione dei corsi di studio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Personale ATA

Ufficio personale docente

Ufficio Personale Docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Classe Viva Spaggiari](#)

Pagelle on line [Classe Viva Spaggiari](#)

Monitoraggio assenze con messagistica [Classe Viva Spaggiari](#)



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico [Modulistica](#)

Segreteria Digitale - albo pretorio [Spaggiari](#)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in ingresso

Attività conseguenti al bilancio delle competenze. Consolidare le competenze della professione docente.

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Progettare e valutare per competenze. Sperimentare metodologie nuove e innovative legate ai social. Condivisione di buone pratiche e di materiali.

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Impiego di software e hardware per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento. Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica.

Destinatari	Animatore digitale. Team per l'innovazione digitale. Docenti.
-------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Offerta digitale dei servizi amministrativi Digitalizzazione e de-materializzazione dei flussi documentali.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Conoscenza della normativa e delle strategie didattiche per tutti coloro che insegnano in classi con



presenza alunni con BES. Approfondimento delle strategie per migliorare la didattica inclusiva.

Destinatari

Docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità 1

Confronto pratiche inclusive. Approfondimento e confronto sulle pratiche inclusive messe in atto dalle diverse scuole.

Destinatari

Docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Da definire. Favorire lo sviluppo delle competenze sociali-civiche, digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Destinatari

Docenti dell'Istituto referenti



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento - valutazione ponderata

Confronto in rete e lavoro su quanto presentato. Favorire lo sviluppo delle competenze progettuali, monitoraggio.

Destinatari

Docenti - NIV

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Aggiornamento/ Formazione obbligatoria sulla sicurezza, antincendio, primo soccorso. D. Lgs 81/2008

Destinatari

Personale scolastico, studenti, figure sensibili impegnate nei temi della sicurezza, antincendio e primo soccorso

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: **Alternanza Scuola/ Lavoro**

Aggiornamento continuo. Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro

Destinatari

Docenti referenti e gruppo di lavoro

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Piano di formazione del personale docente

L'IIS "G. Garibaldi" programma all'inizio dell'anno scolastico in coerenza con il PTOF, con il Piano Nazionale per la Formazione, con il Piano di Miglioramento e con il Rapporto di Autovalutazione un percorso formativo per i docenti.

L'attività formativa è programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva ed è organizzata anche in collaborazione con le altre scuole del territorio.

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. Tali integrazioni verranno portate all'attenzione e discusse nell'ambito del Collegio docenti.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione e aggiornamento è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica e alla disponibilità del personale alla partecipazione.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Migliorare la formazione sulla sicurezza
---	--

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sul sistema SGQ

Descrizione dell'attività di formazione	Migliorare la conoscenza delle procedure relative al SGQ
---	--

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Aggiornamento sulla gestione delle attività amministrative legate al personale



Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Aggiornamento sulla gestione delle attività amministrative legate alla contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------